

EL.EN. SpA

Progetto

BILANCIO SEPARATO

AL 31 DICEMBRE 2008

EL.EN. SpA

Progetto - RELAZIONE

SULLA GESTIONE

El.En. SpA

Relazione sulla gestione del bilancio chiuso il 31/12/2008

Signori Soci,

L'esercizio al 31/12/2008 si chiude con un utile netto di 7.030 mila euro al netto di imposte d'esercizio per 3.825 mila euro.

Nell'esercizio 2008 il fatturato della Vostra società ha superato i 57 milioni di Euro con un aumento del 24% sul precedente esercizio, ed il risultato operativo, pari al 17,5% su fatturato, supera i 10 milioni di Euro segnando un vero record per questa misura reddituale. Il risultato netto non supera quello del precedente esercizio, che beneficiava di una consistente plusvalenza di carattere straordinario.

L'attività operativa di El.En. SpA ha per oggetto lo sviluppo, progettazione, produzione e vendita di sorgenti e sistemi laser destinati all'utilizzo su due mercati principali, il mercato medicale/estetico e il mercato industriale; comprende inoltre una serie di attività accessorie di fornitura di servizi post vendita, di ricambistica e di consulenze.

El.En. SpA, nel perseguire una incisiva politica di espansione sui mercati ha, nel tempo, costituito o acquisito una serie di società che operano in specifici settori o aree geografiche, le cui attività vengono coordinate mediante la definizione dei rapporti di fornitura, la selezione ed il controllo del management, le partnership nello sviluppo, e il finanziamento.

La rilevanza di tale attività di coordinamento è molto evidente, dato che la maggior parte del fatturato della società è assorbito dalle società del gruppo, e anche la gestione finanziaria delle partecipazioni, con la allocazione delle risorse acquisite con la IPO sul Nuovo Mercato dell'anno 2000 e con i flussi di cassa generati dalle varie attività, assume un peso preponderante sia nell'assorbimento di risorse manageriali sia nell'impatto sui risultati economici e finanziari della società.

Adozione dei principi contabili internazionali

A seguito dell'entrata in vigore del Regolamento Europeo 1606 del 19 luglio 2002, a partire dal 1 gennaio 2005 il Gruppo El.En. ha adottato i Principi Contabili Internazionali (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati in sede comunitaria per la redazione del bilancio consolidato.

Inoltre, in relazione a quanto disposto dal decreto legislativo attuativo n. 38/2005, a partire dall'esercizio 2006 El.En. SpA redige il proprio bilancio individuale secondo i principi contabili internazionali (IFRS).

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del presente documento non hanno subito cambiamenti rispetto a quelli adottati per la predisposizione del bilancio separato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

Tutti gli importi sono espressi in migliaia di euro se non diversamente indicato.

INDICATORI DI PERFORMANCE

Nella presente Relazione sulla gestione, sono presentati alcuni indicatori di performance, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria. La società utilizza quali indicatori di performance:

- il **margine operativo lordo** detto anche "EBITDA" (Utile prima degli interessi, imposte sul reddito ed ammortamenti) che rappresenta un indicatore della performance operativa, che è determinato sommando al Risultato Operativo risultante dal bilancio la voce "Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni";
- il **risultato operativo** detto anche "EBIT" (Utile prima degli interessi e delle imposte sul reddito);
- l'incidenza che le varie voci del conto economico hanno avuto sul fatturato.

Tali indicatori vengono mostrati nel prospetto di Conto Economico presentato più avanti e commentati di seguito.

Inoltre sono stati individuati i seguenti indicatori di performance allo scopo di fornire informazioni aggiuntive in merito alla struttura patrimoniale, finanziaria e reddituale della società:

SITUAZIONE AL	31/12/08	31/12/07
Indici di redditività:		
ROE (Utile netto / Capitale Proprio)	10,4%	37,5%
ROI (Reddito operativo / Totale attivo)	10,4%	3,5%
ROS (Reddito operativo / Ricavi)	17,5%	7,2%
Indici di struttura:		
Elasticità degli impieghi (Attività correnti / Totale attivo)	0,67	0,71
Leverage	1,00	1,01
Current Ratio (Attivo corrente / Passivo corrente)	3,53	4,11
Copertura passività correnti	2,37	2,97
Quick ratio (Disponibilità liquide / Passivo corrente)	0,63	1,54
Indici di rotazione:		
Rotazione Totale attivo (Ricavi / Attivo)	0,59	0,49
Rotazione attivo corrente (Ricavi / Attivo corrente)	0,89	0,69
Rotazione magazzino (Costo del venduto / Rimanenze)	1,18	1,17
GG. giacenza media magazzino (Rimanenze / Costo del venduto) *365	310	311
GG. dilazione clienti (Crediti commerciali / Ricavi)*365	162	159

Per una più chiara lettura della tabella sopra esposta e in considerazione delle disposizioni in materia di indicatori alternativi di performance riteniamo opportuno indicare le seguenti definizioni riconducibili ai prospetti di bilancio:

- Capitale Proprio = Patrimonio Netto – Risultato d’esercizio
- Costo del Venduto = Acquisti \pm Variazione scorte

CONTESTO MACROECONOMICO

Nel corso del 2007 i segnali di debolezza di alcuni settori dell’economia reale hanno introdotto sui mercati finanziari uno stato di crescente incertezza, innescando la cosiddetta crisi dei mutui subprime; il riverbero amplificato di tale crisi su tutti i mercati finanziari ha lentamente ma inesorabilmente manifestato il suo impatto sull’economia reale. Nel corso dell’anno 2008 abbiamo dapprima assistito alla decelerazione delle economie mondiali, in particolare di quella Statunitense, con un progressivo indebolimento della congiuntura nonostante il deciso intervento delle autorità monetarie, che negli Stati Uniti, hanno ridotto i tassi di riferimento e preso misure tese ad arginare la crisi di liquidità.

Nel settembre 2008 la crisi finanziaria ha causato il tracollo di alcune importanti istituzioni finanziarie, e con il fallimento di Lehman Brothers gli effetti della crisi di fiducia e del prosciugamento del credito si sono riversati sull’economia reale a livello planetario.

Tutti i principali paesi europei hanno fatto segnare una diminuzione del PIL nell’ultimo trimestre, mentre l’economia Usa e quella giapponese hanno segnato nel quarto trimestre le peggiori performance, segnando riduzioni del PIL pari al 6,2% e del 3,3% rispettivamente, entrando di fatto in recessione profonda e con loro trascinando l’intero pianeta. Anche le economie emergenti, come quella cinese, hanno dovuto fare i conti con le condizioni macroeconomiche riducendo sensibilmente il tasso di crescita, che è sceso in Cina sotto il 10% per la prima volta negli ultimi cinque anni.

Non fa eccezione l’economia italiana, che è allineata verso il basso della media europea per quanto riguarda la diminuzione del prodotto interno lordo.

Le previsioni degli economisti non inquadrano la crisi in corso come un fenomeno passeggero, ma ne prevedono l’estensione per tutto il 2009, per il quale lo FMI prevede una contrazione del PIL Europeo, giapponese ed americano, pur in presenza di una leggera crescita a livello mondiale.

Della suddetta condizione macroeconomica hanno risentito i nostri mercati di sbocco, con effetti di diversa entità. In particolare è stato riscontrato che i paesi dove la crescita economica e la disponibilità di credito erano state più brillanti ed espansive sono quelli che hanno maggiormente risentito della crisi: la Spagna già dall’inizio del 2008, e gli Stati Uniti a partire dal settembre 2008. Negli altri paesi il calo della domanda è stato registrato dopo il settembre 2008, in maniera meno incisiva che negli Stati Uniti, ma con impatto uniforme nei vari paesi. Tale condizione permane al momento della redazione della presente relazione.

La riduzione della domanda è dovuta non solo alla diminuita propensione all’investimento da parte della nostra clientela (imprese manifatturiere per il settore industriale, medici e cliniche nel settore medicale), ma anche alla drastica riduzione nella concessione dei crediti operata da banche e leasing, che ha impedito a numerosi soggetti di finalizzare i progetti di investimento sui cui erano disposti a rischiare ma per i quali non hanno potuto reperire le fonti di finanziamento.

Principali dati economico - finanziari

Le attività di El.En., come nei precedenti esercizi, si sono svolte nella sede di Calenzano (FI) e nell'unità locale di Castellammare di Stabia (NA).

Anche nel corso dell'esercizio 2008, l'ambito operativo della Vostra società non ha subito variazioni; El.En. ha infatti operato in tre settori di attività: quello delle apparecchiature laser estetico/medicali, quello delle sorgenti di potenza per applicazioni industriali e quello del servizio tecnico di assistenza post vendita e fornitura di ricambi alla propria clientela. Oltre che in questi settori, la società ha registrato proventi in relazione alle attività di ricerca e sviluppo.

El.En. SpA dedica inoltre risorse operative e finanziarie al controllo del Gruppo, onde ottenere migliori risultati coordinandone le varie attività in maniera sinergica.

La seguente tabella illustra l'andamento delle vendite nei segmenti sopra descritti, in forma comparativa rispetto al precedente esercizio.

	31/12/2008	Inc%	31/12/2007	Inc%	Var%
Sistemi Industriali	12.060	21,06%	8.414	18,24%	43,33%
Laser medicali	38.529	67,30%	31.586	68,47%	21,98%
Consulenze e Ricerca Assistenza	6.664	11,64%	6.133	13,29%	8,67%
Totale fatturato	57.253	100,00%	46.133	100,00%	24,10%

Di grande soddisfazione è stata la crescita del 43% del settore industriale, che con 12 milioni di fatturato contribuisce in maniera determinante alla crescita e al risultato della società. Occorre ricordare che parte del risultato è attribuibile ad una importante commessa che ha impegnato l'azienda nei primi 9 mesi dell'anno e che non sarà confermata nel 2009.

Nel settore medicale la crescita è ancora sostenuta ed evidenzia un incremento di fatturato del 22% circa rispetto allo scorso esercizio; contribuisce in maniera significativa a tale incremento il fatturato del segmento dell'estetica che ha a disposizione apparecchi di grande levatura e, per i primi mesi dell'anno, ha beneficiato di una congiuntura favorevole.

Il fatturato relativo alle attività di service post vendita, in aumento in virtù del crescente numero delle installazioni che vengono servite, evidenzia la minor crescita tra i tre settori principali perché penalizzato dal calo della richiesta di alcuni consumabili che avevano caratterizzato i ricavi per ricambi nel precedente esercizio. Il segmento riveste fondamentale importanza strategica dal momento che la puntualità, l'efficienza e l'economicità del servizio post-vendita influiscono in maniera determinante sulla percezione da parte del cliente della qualità del "prodotto esteso" che la società offre e che ne caratterizza il posizionamento sul mercato.

Relativamente alla voce consulenze e ricerca è infine opportuno segnalare che i ricavi inerenti le attività di ricerca sono stati contabilizzati, come di consueto, nella voce "altri ricavi e proventi" per circa 447 mila euro in virtù di incassi a valere appunto su progetti di ricerca.

Conto economico riclassificato al 31/12/08

Conto economico	31/12/08	Inc. %	31/12/07	Inc. %	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	57.253	100,0%	46.133	100,0%	24,1%
Variazione prodotti finiti e capitalizzazioni	514	0,9%	1.359	2,9%	-62,1%
Altri proventi	1.093	1,9%	999	2,2%	9,5%
Valore della produzione	58.861	102,8%	48.491	105,1%	21,4%
Costi per acquisto di merce	27.630	48,3%	25.516	55,3%	8,3%
Variazione rimanenze materie prime	(2.309)	-4,0%	(2.293)	-5,0%	0,7%
Altri servizi diretti	6.788	11,9%	5.089	11,0%	33,4%
Margine di contribuzione lordo	26.752	46,7%	20.179	43,7%	32,6%
Costi per servizi ed oneri operativi	6.542	11,4%	8.560	18,6%	-23,6%
Valore aggiunto	20.210	35,3%	11.618	25,2%	73,9%
Costi per il personale	8.681	15,2%	7.506	16,3%	15,7%
Margine operativo lordo	11.529	20,1%	4.112	8,9%	180,3%
Ammort.ti, accanton.ti e svalut.ni	1.519	2,7%	811	1,8%	87,4%
Risultato operativo	10.010	17,5%	3.302	7,2%	203,2%
Gestione finanziaria	1.552	2,7%	(290)	-0,6%	
Altri proventi e oneri netti	(707)	-1,2%	19.631	42,6%	
Risultato prima delle imposte	10.855	19,0%	22.643	49,1%	-52,1%
Imposte sul reddito	3.825	6,7%	2.178	4,7%	75,6%
Risultato d'esercizio	7.030	12,3%	20.465	44,4%	-65,7%

Il margine di contribuzione lordo si attese a euro 26.752 mila, in crescita del 32,6% rispetto ai 20.179 mila euro del 31 dicembre 2007 e con una maggiore incidenza sul fatturato passata dal 43,7% del 2007 al 46,7% dell'esercizio 2008.

I costi per servizi ed oneri operativi che sono pari a 6.542 mila euro evidenziano una diminuzione del 23,6% (si ricorda che lo scorso esercizio tale risultato risentiva in maniera rilevante della perdita di 2.897 mila euro sui crediti vantati verso la controllata CL Tech (ex Lasercut Inc.) dichiarata fallita alla fine del 2007. Al netto di tale onere straordinario del passato esercizio si sarebbe registrato un aumento pari al 16% circa con un'incidenza sul fatturato che sarebbe passata dal 12,3% all'11,4%.

Il costo per il personale è pari a 8.681 mila euro in aumento del 15,7% rispetto all'esercizio precedente con un aumento della produttività di tale aggregato di costo che passa, nell'incidenza sul fatturato, dal 16,3% dello scorso esercizio al 15,2% del 2008.

L'organico della società è passato dalle 161 unità del 31 dicembre 2007 alle 183 del 31 dicembre 2008; le nuove assunzioni hanno interessato in particolare l'area della produzione.

Il Margine Operativo Lordo è pari a 11.529 mila euro, in aumento consistente rispetto ai 4.112 mila euro dell'esercizio precedente, con una incidenza sul fatturato del 20,1% rispetto all'8,9% dello scorso esercizio. Occorre evidenziare che il margine operativo lordo sarebbe aumentato del 64,49% se lo scorso esercizio non fosse stato penalizzato dalla citata perdita su crediti.

La voce ammortamenti ed accantonamenti evidenzia un aumento passando da 811 mila euro del precedente esercizio a 1.519 mila euro del 2008, con una incidenza pari al 2,7% sul fatturato. Tale aumento è dovuto essenzialmente a maggiori ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e maggiori accantonamenti per rischi su crediti su posizioni ritenute di dubbio realizzo.

Il risultato operativo passa dai 3.302 mila euro del 2007 ai 10.010 mila euro del 2008 in aumento del 203% e con una incidenza del 17,5% sul fatturato. Anche in questo caso, al netto della già citata posta straordinaria del 2007, il risultato operativo sarebbe aumentato del 61,48%.

Il risultato della gestione finanziaria è positivo per 1.552 mila euro. Tale risultato risulta influenzato soprattutto dai maggiori interessi attivi da banche e dalle differenze cambi attive generate sulle posizioni in valuta in particolare in dollari americani e dal rafforzamento di tale valuta che alla fine dell'esercizio 2008 veniva cambiata a 1,3917 dollari per euro contro gli 1,4721 dollari per euro dell'inizio del 2008.

Gli altri proventi ed oneri netti presentano un saldo negativo per 707 mila euro dovuto ai costi iscritti per le svalutazioni operate sulle partecipazioni di Elesta Srl (ex IALT srl), SBI SA e Cutlite do Brasil e per l'accantonamento per perdite della controllata Deka Lasertechnologie GmbH. Nell'esercizio 2007 il risultato positivo, pari ad euro 19.631 mila, era influenzato particolarmente dalla plusvalenza di circa 18,2 milioni di euro realizzata con la vendita di 950.000 azioni della controllata Cynosure.

Il risultato ante imposte si attesta a 10.855 mila euro, rispetto ai 22.643 mila euro dell'esercizio precedente.

Il costo fiscale riferibile all'esercizio, pari a 3.825 mila euro contro i 2.178 mila euro dello scorso esercizio, mostra un incremento in termini di tax rate che passa dal 9,62% dello scorso esercizio al 35,24% dell'esercizio 2008. Da ricordare che nello scorso esercizio il tax rate beneficiava della parziale esenzione "Pex" cui era sottoposta la plusvalenza sulla cessione di azioni Cynosure oltre ad altri sgravi che comunque limitavano il costo fiscale dell'esercizio.

Stato patrimoniale riclassificato e Posizione finanziaria netta al 31/12/08

	31/12/2008	31/12/2007	Var.
Stato Patrimoniale			
Immobilizzazioni immateriali	17	10	7
Immobilizzazioni materiali	12.151	8.237	3.914
Partecipazioni	18.207	18.299	-92
Attività per imposte anticipate	1.246	805	441
Altre attività non correnti	621	613	7
Attività non correnti	32.242	27.964	4.278
Rimanenze	21.067	18.623	2.443
Crediti commerciali	25.419	20.114	5.305
Crediti tributari	1.629	1.582	47
Altri crediti	4.517	1.627	2.890
Disponibilità liquide	11.536	25.072	-13.537
Attività correnti	64.167	67.018	-2.851
TOTALE ATTIVO	96.409	94.983	1.427
Capitale sociale	2.509	2.509	
Riserva sovrapprezzo azioni	38.594	38.594	
Altre riserve	29.791	14.547	15.244
Azioni proprie	-2.576		-2.576
Utili/(perdite) a nuovo	-921	-1.034	113
Utile/(perdita) d'esercizio	7.030	20.465	-13.435
Patrimonio netto	74.427	75.081	-654
Fondo TFR	993	1.071	-78
Fondo imposte differite	221	213	9
Altri fondi	2.313	2.015	298
Debiti e passività finanziarie	268	311	-43
Passività non correnti	3.795	3.610	185
Debiti finanziari	43	118	-75
Debiti di fornitura	13.548	12.769	780
Debiti per imposte sul reddito	1.678	581	1.097
Altri debiti a breve	2.918	2.824	93
Passività correnti	18.187	16.292	1.895
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	96.409	94.983	1.427

Posizione (Esposizione) finanziaria netta		
	31/12/2008	31/12/2007
Cassa e altre disponibilità liquide	11.536	25.072
Liquidità	11.536	25.072
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(43)	(118)
Indebitamento finanziario corrente	(43)	(118)
Posizione finanziaria netta corrente	11.493	24.954
Altri debiti non correnti	(268)	(311)
Indebitamento finanziario non corrente	(268)	(311)
Posizione finanziaria netta	11.224	24.643

Per l'analisi della posizione finanziaria netta si rimanda alle Note di commento al bilancio.

Personale

Come già accennato in precedenza l'organico della società è passato dalle 161 unità del 31 dicembre 2007 alle 183 del 31 dicembre 2008; le nuove assunzioni hanno interessato in particolare l'area della produzione.

Si riporta di seguito un prospetto di riepilogo del turnover dell'esercizio 2008:

Turnover	01/01/2008	Assunzioni	Dimissioni, pensionamenti e cessazioni	Passaggi di categoria	Trasformazione contratto	31/12/2008
<i>Contratto a tempo indeterminato:</i>						
Dirigenti	12					12
Quadri	4	1		2		7
Impiegati	78	1	-3	-2	6	80
Operai	45		-1		9	53
Altri	0					0
<i>Totale a tempo indeterminato</i>	139	2	-4	0	15	152
<i>Contratto a tempo determinato:</i>						
Dirigenti	0					0
Quadri	0	1				1
Impiegati	9	6			-6	9
Operai	13	17			-9	21
Altri	0					0
<i>Totale a tempo determinato</i>	22	24	0	0	-15	31
Totale	161	26	-4	0	0	183

Andamento delle società controllate

El.En. SpA controlla un Gruppo di società operanti nel medesimo macro settore laser, a ciascuna delle quali è riservata una nicchia applicativa ed una particolare funzione sul mercato.

La seguente tabella sintetizza l'andamento delle società del Gruppo incluse nell'area di consolidamento. Seguono brevi note esplicative sull'attività delle singole società ed un commento sui risultati dell'esercizio 2008, ottenuti dai bilanci predisposti secondo i Principi contabili internazionali ai fini del consolidamento.

	Fatturato 31-dic-08	Fatturato 31-dic-07	Variazione %	Risultato Operativo 31-dic-08	Risultato Operativo 31-dic-07	Risultato netto 31-dic-08	Risultato netto 31-dic-07
Cynosure (*)	94.515	90.312	4,65%	8.505	12.453	6.941	8.724
Deka Mela Srl	23.102	19.526	18,32%	1.157	1.356	895	1.123
Cutlite Penta Srl	9.095	9.398	-3,23%	22	365	37	297
Valfivre Italia Srl	0	254	-100,00%	-13	22	5	14
Deka Sarl	2.034	1.236	64,62%	53	-258	54	-260
Deka Lasertechnologie GmbH	881	891	-1,09%	-248	-872	-267	-920
Deka Laser Technologies LLC	4.057	2.617	55,06%	-76	83	-82	44
Quanta System SpA	13.863	16.046	-13,61%	373	1.707	-283	881
Asclepion Laser Technologies GmbH	21.357	17.275	23,63%	1.333	1.575	752	932
Quanta India Ltd (**)	19	8	138,47%	27	-37	23	-36
Asa Srl	4.588	4.177	9,83%	644	449	385	284
Arex Srl	1.016	949	7,08%	75	123	26	59
AQL Srl	259	1.019	-74,54%	-9	7	-9	9
Ot-Las Srl	2.660	3.798	-29,97%	-82	238	-30	246
Lasit Spa	5.845	5.558	5,16%	205	178	-223	33
CL Tech Inc	0	1388	-100,00%	0	-352	0	-399
LaserCut Technologies Inc.	476	152	213,16%	-20	-42	-25	-42
BRCT Inc.	0	0		12	-63	32	-22
With Us Co LTD (***)	13.363	10.290	29,87%	887	-26	170	-146
Wuhan Penta Chutian Laser Equipment Co LTD	2.524	540	367,03%	61	-151	182	-150
Lasit Usa INC	709	322	120,31%	-147	-72	-148	-72
Cutlite do Brasil Ltda	2.949	18	16486,10%	-42	-269	-198	-269
Grupo Laser Idoseme SL (****)	12.375	0		-10	0	-320	0
Raylife Srl	2.433	0		95	0	58	0
Ratok Srl	13	0		-10	0	-11	0
Neuma Laser Srl	0	157	-100,00%	0	88	0	57

(*) dati consolidati

(**) consolidata fino a Giugno 2008

(***) consolidata da febbraio 2007

(****) consolidata da febbraio 2008

Cynosure Inc.

La società, quotata sul mercato Nasdaq (CYNO), opera nel settore della progettazione, produzione e vendita di sistemi laser per applicazioni medicali ed estetiche; negli ultimi anni la società si è focalizzata sul settore delle applicazioni laser per l'estetica, con ottimi risultati che l'hanno portata nel 2008 ad essere la più grande società del settore in termini di fatturato. Determinanti per il raggiungimento di tale risultato sono state le prestazioni superiori e l'elevata qualità della propria produzione in particolare grazie ai laser ad alessandrite per l'epilazione e al sistema Smartlipo per la laserlipolisi. Il lavoro di ricerca e sviluppo del team di Westford ha agevolato la continua innovazione della gamma di prodotti offerti, in particolare con l'introduzione del sistema Affirm per lo "skin tightening", ed il continuo miglioramento del sistema "Elite" per la depilazione ed il vascolare. Particolare rilevanza ha assunto la collaborazione con la capogruppo, che fornisce a Cynosure in distribuzione esclusiva per gli Stati Uniti il sistema Smartlipo per la laserlipolisi, e che a valle di un processo di sviluppo congiunto, fornisce a Cynosure l'innovativo sistema Smartlipo MPX che coniuga la piattaforma Smartlipo con la tecnologia Multiplex rendendo disponibile per tutti i mercati internazionali un prodotto altamente qualificato per la rimozione mininvasiva dei grassi.

Cynosure cura direttamente l'attività commerciale e di marketing dei propri prodotti sul mercato USA e sui mercati internazionali avvalendosi delle proprie società controllate in Francia, Gran Bretagna, Germania, Spagna, Giappone e Cina e di una rete di distributori. Alla fine dell'esercizio 2008 sono state aggiunte distribuzioni dirette anche in Corea del

Sud e Messico. Particolarmente importante ed efficiente è la rete di distribuzione diretta sul territorio americano, punto di forza e motore della rapidissima crescita della società. La produzione e la ricerca e sviluppo sono svolte a Westford, Massachusetts.

I primi nove mesi del 2008 hanno visto proseguire la crescita di fatturato ed utili, con un ritmo senza eguali tra le principali società del settore. Questa straordinaria fase di crescita è stata interrotta dall'impatto della crisi finanziaria globale in particolare dopo gli eventi del Settembre 2008 che hanno diminuito la fiducia dei consumatori americani, introdotto severe restrizioni alla disponibilità di credito e sostanzialmente aperto la fase di crisi e recessione che ancora oggi stiamo vivendo.

Pertanto i risultati annuali, pur segnando un interessante aumento dei ricavi, hanno dovuto scontare un quarto trimestre in perdita e quindi un calo degli utili operativi e netti nell'esercizio 2008 rispetto al 2007.

La società ha potuto peraltro perseguire le sue strategie di crescita con la liquidità conseguita con l'IPO del dicembre 2005, liquidità che ha progressivamente incrementato grazie alla generazione di cassa dell'attività operativa, e che alla fine del 2008 consisteva in impieghi di liquidità ed investimenti finanziari a medio termine per un ammontare di 94 milioni di dollari circa.

Ancor prima che gli effetti della crisi comportassero un peggioramento dei risultati aziendali, il mercato finanziario aveva penalizzato il corso del titolo che, dai massimi di 45 dollari americani segnati nell'estate del 2007, è sceso fino al valore corrente di 6 dollari americani circa. Occorre sottolineare che la capitalizzazione di borsa è ad oggi inferiore alle disponibilità liquide della società.

La società non dirama previsioni ufficiali, ma la situazione economica, in particolare negli Stati Uniti, ha fatto sì che le previsioni degli analisti che studiano la società si uniformassero nel delineare un calo delle vendite ed un deciso calo della redditività.

Deka M.E.L.A. Srl

La società svolge attività di distribuzione in Italia e all'estero delle apparecchiature laser medicali prodotte da El.En. SpA, in particolare opera direttamente nella dermatologia, nell'estetica, nel settore chirurgico ed ha instaurato fruttuosi rapporti di collaborazione per il settore dentale in Italia (Anthos Impianti). Per il segmento della fisioterapia, DEKA ha affidato la gestione del settore alla società ASA Srl, che controlla al 60%, con apprezzabili risultati sia in termini di fatturato che di redditività.

L'esercizio 2008 ha segnato per DEKA il consolidamento delle posizioni su tutti i mercati in cui opera; sono risultati in crescita il mercato italiano servito tramite la rete di distribuzione diretta, e soprattutto i mercati internazionali sui quali il marchio si impone ormai come uno dei principali riferimenti del settore.

Il fatturato del 2008 si è attestato a 23 milioni (+18%); gli accantonamenti che la società ha dovuto effettuare a copertura di rischi che potrebbero insorgere circa la riscossione di alcune partite creditizie ha fatto sì che il risultato operativo ed il risultato netto risultino invece in calo rispettivamente di circa il 15% e 20% rispetto al precedente esercizio, con un utile netto pari a 900 mila euro circa.

Le prospettive per l'esercizio in corso risentono del diffuso clima di incertezza e della crisi economica, e, ad oggi, non possono prevedere una ulteriore espansione dell'attività né un miglioramento del risultato, in particolare per il calo di domanda riscontrato sui mercati internazionali.

ASA Srl

La società di Vicenza, controllata da Deka M.E.L.A. Srl, opera nel settore della fisioterapia. Nel venticinquesimo esercizio della sua storia, pur in presenza di una difficile situazione congiunturale, la società è stata in grado aumentare il fatturato del 10% e la redditività netta del 35%. Determinante a tal fine l'aumento del fatturato relativo alle apparecchiature laser di potenza, e la riorganizzazione del processo produttivo nell'ambito della visione che vede la società sempre più centrale, dinamica e attiva nello svolgimento delle attività di fisioterapia all'interno del gruppo.

Cutlite Penta Srl

La società svolge attività di produzione di sistemi laser per applicazioni industriali di taglio, installando su movimentazioni controllate da CNC le sorgenti laser di potenza prodotte da El.En. SpA.

Il fatturato del 2008 ha fatto segnare un lieve calo rispetto a quello dell'esercizio precedente; il mantenimento delle posizioni su di un mercato in crisi generalizzata ha comportato una limatura della redditività delle vendite, i cui effetti si sono trasmessi sulla redditività operativa e netta, in calo ambedue dal 2007. L'esercizio 2008 si chiude quindi con un utile netto di 37 mila euro circa.

Pur facendo riferimento ad un settore, quello manifatturiero, decisamente colpito dalla crisi economica, la società è stata in grado di mantenere le posizioni sui propri segmenti. La messa a punto di una nuova serie di sistemi denominati "Plus" contribuisce in questo momento a rendere l'offerta particolarmente attraente e a far sì che le previsioni per l'esercizio in corso e la situazione attuale prevedano una sostanziale tenuta rispetto al precedente esercizio.

Wuhan Penta Chutian

La Joint Venture è stata costituita da Cutlite Penta assieme alla Wuhan Chutian Group di Wuhan, nella regione di Hubei al centro della Cina.

Destinata alla produzione di sistemi di taglio laser per il mercato locale, la società ha organizzato la propria struttura logistica e produttiva nel corso del 2007, producendo e vendendo i primi sistemi, e facendo segnare una perdita di bilancio, peraltro attesa nella fase di start up dell'attività. L'esercizio 2008 ha messo in luce il previsto incremento del volume produttivo quindi del fatturato, finalizzato al consolidamento della struttura e della posizione competitiva sul mercato a più elevato tasso di crescita del mondo. Il fatturato di 2,5 milioni di euro corrisponde alle aspettative ed ha consentito già dal 2008 di segnare un risultato operativo positivo. Le prospettive ed il trend di crescita sono stati solo parzialmente raffreddati dai venti di crisi; in ogni caso si prevede di lavorare al rafforzamento della struttura operativa, tecnica e logistica in modo da essere attrezzati al meglio per offrire prodotti competitivi sotto ogni aspetto sia per il mercato locale, sia, in prospettiva, per l'esportazione.

Valfivre Italia Srl

Alla fine del 2007 è stata cessata ogni attività operativa e la società è al momento inattiva.

Deka Sarl

Distribuisce in Francia apparecchiature laser medicali - estetiche e relativi accessori prodotti da El.En. e fornisce servizi post-vendita per i laser medicali ed estetici.

A coronamento della ristrutturazione societaria e manageriale operata nel 2006 e 2007, la società ha conseguito nel 2008 un risultato netto positivo, grazie al considerevole aumento del volume d'affari (+65%, superando così i due milioni di euro) e della redditività delle vendite, passata dal 40% al 48%.

Il sostegno ed il coordinamento che il gruppo ha offerto al management locale è stato decisivo in questo turnaround, così come la qualità dei prodotti a marchio DEKA, e la loro adeguatezza alle attuali esigenze dei mercati hanno costituito un punto di forza imprescindibile nella espansione della nostra posizione in Francia.

Deka Lasertechnologie GmbH

La società Deka Lasertechnologie GmbH distribuisce in Germania le apparecchiature laser medicali estetiche prodotte da El.En. SpA.

Pur riducendo la dimensione ed i costi della struttura, la società non è riuscita a operare la svolta nel volume di vendite che ci si attendeva, ed è andata a conseguire un perdita che, pur in diminuzione rispetto al precedente esercizio, risulta ancora eccessiva e inadeguata alle aspettative riposte nel più grande mercato europeo in termini di popolazione servita.

Il sostegno manageriale della capogruppo si è fatto più intenso; al fine di ridurre ulteriormente le spese fisse la sede è stata spostata da Berlino all'area di Monaco di Baviera.

Pur presentando un budget in pareggio, il livello di attività nei primi mesi, tradizionalmente i più fiacchi, è ancora distante dal break even, ma riteniamo comunque di poter migliorare il risultato del precedente esercizio.

Deka Laser Technologies LLC

La società distribuisce negli Stati Uniti i sistemi laser prodotti da El.En. SpA per il mercato odontoiatrico.

La struttura distributiva ha perso nel 2008 la sua brillantezza, in virtù della crisi ma anche di un modello di business che deve essere modificato. La società ha fatto segnare una, pur modesta, perdita, a fronte di un fatturato complessivamente in crescita ma in realtà in calo nel segmento odontoiatrico. Il risultato però è in rapida decelerazione negli ultimi mesi del 2008. Si è pertanto provveduto ad avviare una ristrutturazione dell'attività, tutt'ora in corso, mediante la sostituzione del management operativo e la costituzione di una nuova società, Deka Laser Technologies Inc. , nella quale far confluire l'attività della LLC.

Il settore odontoiatrico presenta, secondo noi interessanti opportunità di crescita, come evidenziato dalla presenza sul mercato di società che sono state in grado di sviluppare decine di milioni di dollari di fatturato sul solo mercato Americano.

Quanta System SpA

Entrata a far parte del perimetro di consolidamento del gruppo nel 2004, la società costituisce una eccellenza a livello mondiale per l'innovatività e la ricerca tecnologica nel settore dei laser.

Il settore medicale/estetico costituisce il principale driver di crescita, parzialmente offuscando il settore scientifico, sul quale la società è nata, ed il settore industriale.

Dopo anni di crescita del fatturato e del risultato netto, il 2008 ha fatto segnare una riduzione del fatturato ed una perdita netta.

Tale flessione può essere ricondotta a due fattori essenziali. Da una parte una diminuzione della domanda globale, che fino dal secondo trimestre è andata a interessare in maniera diffusa tutta la clientela di Quanta, nazionale ed internazionale. Dall'altra gli effetti della operazione di acquisizione della maggioranza del distributore spagnolo GLI, sulla quale si fondavano parte dei piani di espansione della società, operazione che non ha sortito i risultati sperati.

Nei primi mesi del 2008 il mercato spagnolo ha improvvisamente esaurito la spinta che lo aveva portato ad essere il più importante in Europa per il settore medicale estetico, evidenziando un brusco raffreddamento. I piani di GLI sono stati profondamente influenzati dalla crisi, sia in termini di riduzione di vendite, sia di peggioramento delle condizioni finanziarie per l'allungamento dei termini di pagamento effettivi.

Quanta System ha deciso di salvaguardare un investimento che ritiene altamente strategico per il proprio sviluppo, impegnandosi a sostenere la società e rinunciando al suo controllo, ovvero versando in aumento di capitale parte delle somme previste per l'acquisto delle quote dei soci di minoranza, e mantenendo una quota del 30%. Ha inoltre ottenuto un'opzione call che le mantiene la possibilità di riacquisire la maggioranza a condizione predeterminate, nel 2012.

Dal punto di vista del risultato di esercizio la situazione di GLI ha determinato per Quanta un calo delle vendite sul principale canale di distribuzione, ed una perdita per la svalutazione della partecipazione secondo i principi IAS in virtù delle prospettive ancora non brillanti dell'economia spagnola e della GLI.

Dal punto di vista della posizione finanziaria netta Quanta si è invece liberata del debito a medio termine per il pagamento delle quote di GLI e dal consolidamento della posizione debitoria di GLI, della quale garantisce comunque uno scoperto di conto corrente per 675 mila Euro.

Infine occorre sottolineare, che, al di là delle vicende finanziarie e societarie sopra descritte, Quanta System ha messo a disposizione di GLI la sua nuova gamma di prodotti chirurgici, una gamma di laser a stato solido per applicazioni in varie discipline tra cui l'urologia: una base tecnologica, nello stile del gruppo, su cui basare il proprio rilancio.

Arex Srl

La società, entrata a far parte del Gruppo nel mese di aprile 2004, è dedicata alla gestione di un centro medico in Milano. L'attività copre varie specialità terapeutiche ma ha il suo punto di forza è nella terapia della psoriasi e della vitiligine. Anche nel 2008 si è assistito ad un aumento di ricavi, ma l'aumento dei costi operativi e del personale ha comportato una diminuzione del risultato di esercizio.

Ratok Srl

La società è stata costituita nel corso del primo semestre 2008 e si occuperà, tra l'altro, dello studio, installazione, organizzazione e gestione anche in franchising di centri di cura medica specialistica e della produzione e distribuzione di apparecchiature medicali, proponendosi di estendere su scala e dimensione maggiore il modello di business della Arex.

Asclepion Laser Technologies GmbH

La società di Jena a suo tempo acquisita dalla Carl Zeiss Meditec costituisce ad oggi una delle principali attività del gruppo; favorita dalla sua collocazione geografica in una delle culle della elettro-ottica mondiale, e grazie alla sua capacità di associare la propria immagine all'altissima considerazione di cui la produzione high-tech tedesca gode a livello mondiale, Asclepion ha mantenuto negli ultimi anni un invidiabile tasso di crescita.

Nel corso del 2008 la società ha trasferito la sua sede in un nuovo stabilimento, costruito a tempo di record anche con il contributo finanziario della regione Turingia.

Il lancio di una nuova gamma di prodotti nell'ambito di un programma denominato "Effect" ha consentito un ulteriore salto di qualità delle vendite che hanno superato i 21 milioni (+23%), ma hanno fatto segnare un calo di marginalità che ha comportato una diminuzione del risultato operativo e di quello netto, che comunque si è mantenuto consistente a 752 mila euro, pari al 3,5% del fatturato.

La società ha dato vita ad una divisione specializzata per il mercato dell'estetica, ed ha sviluppato un marchio, "Raylife" ed una gamma di prodotti ad hoc che sono al centro dei piani di sviluppo per i prossimi anni.

La società si trova ad oggi a fronteggiare la difficile congiuntura internazionale, che ha costretto a rivedere al ribasso le previsioni per il 2009 nei suoi vari segmenti di attività, in particolare quella relativa all'espansione negli Stati Uniti.

Raylife Srl

La società, costituita nel corso del primo semestre 2008 da Asclepion Laser Technologies GmbH, che ne detiene il 100% del capitale, commercializzerà sul territorio italiano gli apparecchi estetici che Asclepion, come illustrato nel precedente paragrafo, realizza a marchio Raylife, ai quali affianca la distribuzione di altri prodotti per lo stesso mercato dell'estetica. L'esercizio 2008 è stato caratterizzato da un rapido incremento delle vendite e da un risultato positivo grazie all'inserimento, accanto alla gamma di prodotti Raylife, della distribuzione di un affermato prodotto di caratura internazionale per il settore dell'estetica.

Cessata la distribuzione del suddetto prodotto, le prospettive per il 2009 si affidano esclusivamente alla distribuzione dei prodotti a marchio Raylife, e prevedono una diminuzione del fatturato ed un risultato in sostanziale pareggio.

Lasit SpA

La società progetta e produce sistemi di marcatura laser completi di controllo e software dedicato, utilizzabili sia nella marcatura di metalli che di legno, vetro, pelli e tessuti.

La società ha dedicato importanti risorse allo sviluppo di tecnologie di nuova generazione, ed è oggi in grado di presentarsi sul mercato con una offerta che compendia l'elevato livello tecnologico dei sub-componenti ottici e di software sviluppati da team di ricerca e sviluppo con una efficace e versatile struttura di personalizzazione del prodotto.

Nel corso del 2008 ha trasferito la propria sede nell'immobile di Torre Annunziata che la capogruppo El.En. ha acquistato appunto per farne la base di un ulteriore sviluppo dell'attività di Lasit. Il trasferimento consente alla società di operare in un contesto più confacente alle proprie ambizioni, ed ha anche coinciso con il potenziamento, sostenuto anche da un progetto PIA, delle attrezzature e degli impianti a disposizione della produzione e del laboratorio di ricerca e sviluppo.

Il fatturato ha fatto segnare un aumento del 5% , e il reddito operativo un aumento del 15%, ma la redditività netta è stata azzerata dal recepimento della perdita della controllata al 100% Lasit USA.

Lasit USA

Costituita nel 2007 per svolgere il ruolo di distributore di Lasit SpA nel territorio statunitense, ha consolidato nel 2008 la propria attività, non riuscendo però a raggiungere un livello di fatturato sufficiente ad ottenere il pareggio del risultato, che ha segnato, come accennato in precedenza, una perdita.

AQL Srl

La società AQL Srl, controllata da Lasit SpA, opera nel settore della marcatura laser industriale, e la sua attività ha subito una contrazione in seguito alla ristrutturazione operata nel 2007.

Ot-Las Srl

Progetta e produce sistemi laser speciali di marcatura laser a CO₂ per decorazione di grandi superfici, e si presenta sul mercato con soluzioni tecnologiche di assoluta avanguardia anche grazie alla stretta cooperazione tecnologica con la capogruppo El.En. per la messa a punto dei componenti strategici.

Nonostante la messa a punto di nuovi innovativi sistemi di marcatura per il settore tessile, dotata delle più recenti innovazioni in termini di sorgente laser e di gestione del tessuto, il 2008 ha segnato per Ot-las una diminuzione del fatturato ed una perdita.

Nell'ambito di un calo del volume di attività Ot-las ha comunque fornito servizi ad altre società del gruppo evitando un eccessivo sottoutilizzo delle proprie risorse.

Grande attenzione alle voci di costo viene posta anche nell'esercizio in corso, abbinata però ad una attività di rilancio dell'utilizzo delle tecnologie laser di marcatura in determinati settori, in modo da fronteggiare al meglio le prospettive per l'esercizio 2009 che, al momento, non lasciano spazio a particolare ottimismo.

BRCT Inc.

BRCT Inc. detiene la proprietà immobiliare sita a Branford, Connecticut, precedentemente detenuta da El.En. SpA, proprietà che ospita le attività operative della controllata Lasercut Technologies Inc..

BRCT continua inoltre a svolgere il ruolo di holding finanziaria di partecipazione a suo tempo assegnatole nell'ambito del gruppo, e detiene la partecipazione nella società Giapponese With US, acquistata nel Gennaio 2007 e destinata alla distribuzione in Giappone dei sistemi medicali estetici prodotti da El.En. SpA a marchio DEKA, e la partecipazione nella società Lasercut Technologies Inc. che conduce l'attività di service post vendita sul parco macchine a suo tempo installato da Lasercut Inc.

With Us

Raccoglie l'eredità del precedente distributore giapponese di DEKA M.E.L.A., andando a costituire per il gruppo un importante presidio su uno dei mercati più importanti.

Pur nell'ambito di una situazione congiunturale e normativa di grande difficoltà, With Us ha raggiunto nel 2008 i 13 milioni di Euro di fatturato (con cambio medio dello Yen a 152), un risultato apprezzabile e che ha contribuito in maniera determinante al successo di El.En. e di DEKA nell'esercizio. Anche la redditività operativa ha evidenziato sensibili miglioramenti; il risultato netto è invece penalizzato da una importante perdita su acquisti a termine di Euro a copertura del rischio di cambio, perdita verificatasi per il rafforzamento dello yen negli ultimi mesi del 2008; l'entità degli acquisti a termine è comunque tale che i benefici del rafforzamento dello yen nel prossimo esercizio saranno largamente superiori alla perdita contabilizzata nel 2008.

Pur delineandosi un bilancio 2009 in linea con quello del 2008, l'effetto cambio fa prevedere per il 2009 un incremento di fatturato e redditività in Euro.

Lasercut Technologies Inc.

La società americana ha acquisito, dalla fine dell'esercizio 2007, le attività residue di CL Tech Inc. (ex Lasercut Inc.); svolge attività di service post vendita per i sistemi industriali sul territorio americano.

Cutlite do Brasil Ltda

Costituita nel corso del primo semestre 2007 la società Cutlite do Brasil Alta tecnologia a laser Ltda. cura la distribuzione e produzione in Brasile di sistemi laser per applicazioni industriali; ha sede in Blumenau nello Stato di Santa Catalina.

Conclusasi nel 2007 la fase di start up societario, nel 2008 la Cutlite ha avviato a pieno regime la propria attività di commercializzazione, superando le aspettative con un fatturato prossimo ai 3 milioni di euro e raggiungendo il pareggio operativo. Le pesanti differenze cambio registrate per l'indebolimento del Real nel corso del 2008 hanno determinato la perdita di esercizio vanificando l'ottimo lavoro operativo.

Nel 2009 anche la fabbricazione di sistemi laser sarà portata a regime, aumentando i margini di redditività per la società e limitandone l'esposizione alle importazioni ed alle relative oscillazioni valutarie.

Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca e sviluppo condotta dalla società nel corso dell'esercizio 2008 è stata pari al 7% del fatturato.

Nel 2008 è stata svolta una intensa attività di Ricerca e Sviluppo con lo scopo di aprire nuove applicazioni del laser, sia nel settore medicale che in quello industriale e immettere sul mercato prodotti innovativi.

Il mercato globale, soprattutto per i prodotti di alta tecnologia, richiede di affrontare la competizione agendo in modo da introdurre con continuità sul mercato prodotti nuovi e versioni di prodotti, innovati nelle prestazioni e nei quali siano impiegati tecnologie e componenti sempre aggiornati. E' pertanto necessaria un'ampia ed intensa attività di Ricerca e Sviluppo organizzata secondo linee programmatiche di breve e medio lungo termine.

Essenzialmente i risultati innovativi consistono nella apertura di nuove applicazioni del laser e nello sviluppo delle apparecchiature adatte.

Le ricerche rivolte all'ottenimento di risultati a medio/lungo termine sono caratterizzate dall'essere orientate verso argomenti a maggiore rischio imprenditoriale, ispirati da intuizioni interne alle nostre aziende o da prospettive indicate dal lavoro scientifico dei centri di ricerca all'avanguardia nel mondo e con alcuni dei quali siamo in collaborazione.

La ricerca dedicata al raggiungimento di risultati nel breve termine, è attiva su argomenti per i quali è già stato compiuto in precedenza il lavoro di verifica di fattibilità. Su tali prodotti è stata inoltre operata la scelta e la stesura delle caratteristiche funzionali e delle specifiche delle prestazioni. Gli elementi per questa attività vengono fissati sulla base di informazioni, ottenute attraverso il lavoro degli specialisti interni ed anche come risultato dell'attività di strutture coinvolte, pubbliche e private, che hanno agito come consulenti nella fase degli studi preliminari.

La ricerca svolta è del tipo applicata per la maggior parte delle attività, mentre è di base per alcuni argomenti specifici generalmente legati a quelle a medio lungo termine. La ricerca applicata e lo sviluppo dei preprototipi e dei prototipi sono sostenuti da risorse finanziarie proprie e, in parte da contributi derivanti da contratti di ricerca con enti gestori per conto del Ministero Istruzione Università e Ricerca e con l'Unione Europea, sia direttamente che tramite Enti di Ricerca o strutture regionali.

La società è l'unica nel mondo che produce una così ampia gamma di sorgenti laser, in termini di diverso tipo di mezzo attivo (liquido, solido a semiconduttore, a gas), ognuna con varie versioni di potenza in alcuni casi, con varie tecnologie realizzative. Pertanto il lavoro di ricerca e sviluppo è stato rivolto a moltissimi strumenti e accessori diversi. In questa sede, senza entrare in molti particolari, citiamo alcuni dei numerosi settori che sono stati interessati da attività di ricerca.

Sistemi e applicazioni laser per la medicina

Con un ingente sforzo e impegno di personale e di mezzi sono stati sviluppati nuovi apparecchi e sottosistemi per impieghi in medicina. Da un lato è stato sviluppato una nuova famiglia di apparecchiature basate sul concetto di "piattaforma" (esempio piattaforma Alex+Nd:YAG+IPL), cioè una apparecchiatura madre in grado di sostenere come gestione e interfacciamento col medico, alimentazione elettrica e di fluidi di condizionamento, supporto meccanico ergonomico varie periferiche attive generatrici di energia laser, a radiofrequenza, meccanica per trattamenti di pazienti in chirurgia estetica. Nella categoria delle nuove periferiche attive rientrano tra le altre: il manipolo FT, Sheer Wave, il LIPOSHOC, la testa laser NdYAG 7x15, il manipolo RF trifase, Krypton. Dall'altro lato la ricerca è stata orientata allo sviluppo di apparecchiature singole specializzate quali il Triactive di seconda generazione per l'estetica, lo Smartlipo REX e MPX, il Nd veterinario, il DOT 1540, famiglia Smartxide, Synchro HP, Excilite micro, Laser EOS per il restauro, con periferiche specializzate quali miniscan, micromanipolatore fine spot (Easyspot).

E' continuato lo sviluppo della strumentazione e la sperimentazione clinica di apparati laser innovativi (famiglia di apparati per la HILT - High Intensità Laser Therapy) per impieghi in fisioterapia e ortopedia e sono state avviate le attività di sperimentazione anche agli USA, in collaborazione con la Washington State University su modello animale, cavallo, ed è proseguita la collaborazione per la validazione su pazienti con patologie dell'articolazione del ginocchio, con gli Istituti Rizzoli di Bologna, nostro partner già da alcuni anni. Sono continuate prove su effetto stimolazione fotomeccanica di Condrociti.

E' proseguita l'attività per lo sviluppo di apparati e dispositivi laser per la cura di ulcere cutanee (progetto ABOVE e OMNIA) con contributo di fondi comunitari attraverso l'assessorato allo sviluppo economico della Regione Toscana.

In tale ambito è continuato anche lo sviluppo per una sorgente a CO₂ compatta per applicazioni chirurgiche ed è stato completato un apparato prototipale con caratteristiche di maggiore potenza rispetto ai nostri prodotti precedenti e con migliori caratteristiche di modulabilità nel tempo della potenza erogata.

Microsonde optoacustiche e acustooptiche per diagnostica mininvasiva. Tali sonde dovranno essere impiegate per la diagnosi precoce di eventuale natura maligna per lesioni di piccole dimensioni; verranno pianificati accordi di collaborazione con il laboratorio di Ultrasuoni e controlli non Distruttivi dell'Università di Firenze per la realizzazione di prototipi di trasmettitori optoacustici e di ricevitori acusto ottici realizzati con diverse tecnologie derivate da quelle impiegate per la realizzazione di dispositivi elettronici a semiconduttore.

Nel quadro di un accordo di collaborazione con l'istituto IFAC del CNR è in corso anche una attività di ricerca per lo sviluppo della tecnica e dei relativi dispositivi per eseguire la anastomosi di vasi sanguigni assistita da laser.

In collaborazione con la azienda CSO è in corso la ricerca per un nuovo strumento per la coagulazione retinica associato a lampada a fessura nell'ambito di un contributo della unione europea erogato attraverso la Regione Toscana.

Sono in corso ricerche con l'Università dell'Aquila per studiare alcune interazioni laser tessuti biologici in campo dermatologico e, nella prospettiva, cardiologico.

Sono in corso ricerche per nuovi metodi di caratterizzazione della cellulite mediante ultrasuoni.

Sono stati già ottenuti i primi risultati delle ricerche su nuovi dispositivi per la medicina estetica, in particolare per la stimolazione della rigenerazione del collagene negli strati del derma del viso.

Sono continuate le ricerche su un nuovo micromanipolatore per impieghi in otorinolaringoiatria del laser a CO₂ ed è iniziata la validazione clinica per applicazioni in otorinolaringoiatria, i primi risultati sul paziente sono stati giudicati ottimi da parte degli operatori medici.

Continuano le ricerche e le attività di sperimentazione in vitro e in vivo su modelli animale su nuovi dispositivi e metodi per l'ablazione laser percutanea su fegato e tiroide, nell'ambito della attività della società collegata Elesta Srl costituita tra El.En. ed Esaote. In questo ambito è stata sviluppata una nuova sorgente multipla per il trattamento ablativo simultaneo con quattro fibre ognuna con potenza regolabile indipendentemente. A questo scopo è stato aperto un laboratorio pubblico privato per lo sviluppo di tecnologie innovative per la medicina mininvasiva .

E' proseguita l'attività e la realizzazione di prototipi di apparecchiature per un progetto finanziato dall'Unione Europea su nuovi metodi di diagnosi che impiegano nanoparticelle e sistemi laser e ad ultrasuoni interagenti per ottenere elementi di aiuto per la diagnosi di tumori della prostata; per questo progetto si collabora con vari istituti europei tra i quali il Fraunhofer IBMT.

Continua parallelamente l'attività di sperimentazione clinica in Italia e in qualificati centri europei e statunitensi per confermare e documentare l'efficacia di innovativi trattamenti terapeutici con laser in vari campi della medicina, odontostomatologica ed estetica.

E' proseguito lo svolgimento della ricerca per lo sviluppo di laser a diodo per applicazioni in neurochirurgia con tecniche miniinvasive.

Sono proseguite le attività per incrementare la proprietà intellettuale mediante la stesura di brevetti internazionali e l'assistenza alla loro concessione sul piano internazionale.

E' stato ultimato l'allestimento di un laboratorio di ricerca, interno alla El.En. e disponibile per svolgere attività coordinata anche per le altre aziende del gruppo, sulla interazione luce laser tessuti biologici.

Sistemi e applicazioni laser per l'industria

E' proseguito lo studio di fattibilità per l'adeguamento dei galvanometri alle caratteristiche necessarie per essere montati su satelliti nello spazio.

Sono in corso di completamento le verifiche sperimentali e le modifiche ispirate dai risultati finora ottenuti da una nuova sorgente laser a CO₂ pompata a radiofrequenza ultracompatta di potenza intermedia.

E' in corso l'attività di ricerca prevista da un progetto di una sorgente laser a stato solido ad alta potenza con materiale attivo in supporto amorfo ceramico con contributo del ministero per la ricerca e l'Università .

E' in fase di conclusione l'attività che riguarda un sistema laser ad eccimeri da impiegarsi nella nanofabbricazione di dispositivi per l'elettronica e la optoelettronica.

Sono state completate le verifiche sperimentali sui sistemi elettronici innovativi sviluppati internamente e basati su un "Digital Signal Processor" per la taratura in linea e il controllo numerico di galvanometri per teste di scansione recentemente realizzate.

Sono stati elaborati i dati di alcune sperimentazioni per il trasporto di importanti opere d'arte inserendo nelle speciali casse, l'apparecchiatura realizzata di acquisizione e memorizzazione referenziate nel tempo e nello spazio, di dati dei sensori tridimensionali di accelerazione, di pressione, di temperatura, di umidità e di illuminamento nelle varie bande dall'infrarosso all'ultravioletto. E' stata svolta attività di ricerca per strategie di sviluppo di interventi a sostegno del sistema di restauro in Toscana .

E' in fase di sperimentazione un nuovo sistema di rappresentazione di transitori termici per lo studio del grado di conservazione di opere d'arte e di prodotti industriali nella fase di messa a punto nel processo di fabbricazione.

E' continuato il lavoro di sperimentazione su un nuovo sistema diagnostico su carte di libri antiche mediante laser, oggetto di un recente brevetto.

Per le applicazioni di taglio di materiali metallici è in fase di completamento lo sviluppo di un sensore capacitivo per controllare la posizione della zona focale del fascio laser rispetto al materiale.

Sono stati sviluppati metodi nuovi di collaudo di specchi per matrice nelle diverse dimensioni sulla base degli impieghi ad alta velocità di scansione nelle macchine di decorazione laser su campi grandi.

Sono stati sviluppati nuovi sistemi di catalizzatori per laser di potenza Compact.

Partecipazioni di amministratori, sindaci e direttori generali

Nel prospetto successivo sono illustrate, a norma dell'art. 79 del regolamento Consob adottato con delibera n.11971 del 14 maggio 1999, le partecipazioni detenute nella Società o in sue controllate dagli amministratori e sindaci e dai loro familiari, anche per il tramite di società controllate.

Cognome e nome	Società partecipata	N.azioni possedute al 31/12/2007	N. azioni acquistate	N. azioni vendute	N.azioni possedute al 31/12/2008
Andrea Cangilioli	El.En. S.p.A.	624.460	22.200		646.660
Barbara Bazzocchi	El.En. S.p.A.	494.824	10.000		504.824
Gabriele Clementi	El.En. S.p.A.	505.650	11.972		517.622
Immobiliare del Ciliegio Srl (*)	El.En. S.p.A.	312.412	50.000		362.412
Lucia Roselli	El.En. S.p.A.	350			350
Paolo Caselli	El.En. S.p.A.	300			300
Vincenzo Pilla	El.En. S.p.A.	300			300
Michele Legnaioli	El.En. S.p.A.	160			160
Stefano Modi	El.En. S.p.A.	2.200			2.200
Stefano Modi	Cynosure Inc.	1.000			1.000
Laserfin Srl (**)	El.En. S.p.A.	4.294	7.700		11.994
Laserfin Srl (**)	Cynosure Inc.	65.000		65.000	0
Paola Salvadori	El.En. S.p.A.	300			300
Alberto Pecci	El.En. S.p.A.	401.452	11.864	202	413.114

(*) L'immobiliare del Ciliegio Srl è una società con sede a Prato con capitale sociale di euro 2.553.776. Andrea Cangilioli è titolare del diritto di nuda proprietà di una quota pari al 25% del capitale sociale.

(**) Laserfin è una società con sede in Milano con capitale sociale di euro 10.500. Angelo Ercole Ferrario detiene una partecipazione pari al 21,78%

Le azioni ordinarie in circolazione al 31 dicembre 2008 sono pari a 4.721.220. Il valore nominale di ciascuna azione è pari ad euro 0,52.

Stock option offerte ad amministratori e dipendenti

L'Assemblea straordinaria di El.En. SpA tenutasi in data 15 maggio 2008 ha deliberato di dare facoltà al Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2443 del Codice Civile, per il periodo massimo di cinque anni dalla data in cui è stata assunta la delibera, di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale della Società di un importo massimo di nominali euro 83.200,00 da attuarsi mediante emissione di massimo n. 160.000 azioni ordinarie, del valore nominale di euro 0,52 cadauna, a pagamento, con godimento pari a quello delle azioni ordinarie della società alla data di sottoscrizione, da liberarsi con il versamento di un prezzo determinato dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto del dettato dell'art. 2441, comma VI, c.c. – ovvero in base al valore del patrimonio netto, tenuto conto anche dell'andamento delle quotazioni delle azioni in borsa nell'ultimo semestre – e in valore unitario, comprensivo del sovrapprezzo, non inferiore al maggiore fra: a) il valore per azione determinato sulla base del patrimonio netto consolidato del gruppo El.En. al 31 dicembre dell'anno precedente la data di assegnazione delle opzioni; b) la media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie della società sul Mercato organizzato e gestito dalla Borsa Italiana SpA nei 6 mesi antecedenti l'assegnazione delle opzioni; c) la media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie della società sul Mercato organizzato e gestito dalla Borsa Italiana SpA nei 30 giorni antecedenti l'assegnazione delle opzioni.

Il Consiglio di Amministrazione di El.En. SpA, con delibera del 15 luglio 2008, ha dato totale attuazione alla delega dell'assemblea dei soci del 15 maggio 2008 deliberando l'aumento del Capitale Sociale di euro 83.200,00 a servizio del piano di stock-option 2008-2013 e approvandone il relativo regolamento. I diritti di opzione sono stati assegnati, con delibera assunta in pari data, esclusivamente a favore di dipendenti di El.En. SpA e delle altre società del gruppo, che al momento dell'assegnazione erano titolari di un rapporto di lavoro subordinato. Il suddetto piano è articolato in due tranches di pari importo che potranno essere esercitate nell'osservanza dei termini seguenti:

a) limitatamente all'importo massimo di euro 41.600,00 a partire dal 15 luglio 2011 fino alla data di approvazione del progetto di bilancio della società relativo all'esercizio 2011 da parte del Consiglio di Amministrazione.

Successivamente l'esercizio dei diritti di opzione potrà avvenire come segue:

- qualora l'assemblea dei soci deliberi in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2011 la distribuzione di utili, dalla data di stacco della cedola relativa ai dividendi rivenienti dall'esercizio 2011 fino alla data di approvazione del progetto di bilancio della società relativo all'esercizio 2012 da parte del Consiglio di Amministrazione;

- diversamente, qualora non si proceda alla distribuzione di utili relativamente all'esercizio 2011, dal 15 maggio 2012 fino alla data di approvazione del progetto di bilancio della società relativo all'esercizio 2012 da parte del Consiglio di Amministrazione;

- qualora l'assemblea dei soci deliberi in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2012 la distribuzione di utili, dalla data, quando antecedente al 15 maggio 2013, di stacco della cedola relativa ai dividendi rivenienti dall'esercizio 2012 fino al 15 maggio 2013;

- diversamente, qualora non si proceda alla distribuzione di utili relativamente all'esercizio 2012, il periodo di esercizio si esaurirà con la data, quando antecedente al 15 maggio 2013, di approvazione del progetto di bilancio della società relativo all'esercizio 2012 da parte del consiglio di amministrazione, altrimenti in data 15 maggio 2013.

Pertanto – limitatamente al detto importo di nominali euro 41.600,00 la sottoscrizione dell'aumento del capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione potrà avvenire esclusivamente negli intervalli temporali sopra individuati per l'esercizio delle opzioni.

b) in ordine al residuo importo dell'aumento, pari a nominali euro 41.600,00 a partire dal 15 luglio 2012 e fino alla data di approvazione del progetto di bilancio della società relativo all'esercizio 2012 da parte del Consiglio di Amministrazione. Successivamente i diritti di opzione potranno essere esercitati nei termini seguenti:

- qualora l'assemblea dei soci deliberi in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2012 la distribuzione di utili, dalla data di stacco della cedola relativa ai dividendi rivenienti dall'esercizio 2012 fino al 15 maggio 2013;

- diversamente, qualora non si proceda alla distribuzione di utili relativamente all'esercizio 2012, il periodo di esercizio si esaurirà con la data, quando antecedente al 15 maggio 2013, di approvazione del progetto di bilancio della società relativo all'esercizio 2012 da parte del consiglio di amministrazione, altrimenti in data 15 maggio 2013.

Pertanto la sottoscrizione dell'aumento del capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione per il residuo ammontare di nominali euro 41.600,00 potrà avvenire esclusivamente negli intervalli temporali sopra individuati per l'esercizio delle opzioni.

Fattori di rischio e procedure di gestione del rischio finanziario

Rischio operativo

Nella piena consapevolezza del potenziale rischio derivante dalla particolare natura dei prodotti della società, essa opera fin dalla fase di ricerca e progettazione nel perseguimento della sicurezza e qualità, peraltro certificate, del prodotto immesso in commercio. Residuano rischi marginali per perdite da uso improprio del prodotto da parte dell'utilizzatore finale e/o da eventi pregiudizievoli non rientranti nelle coperture assicurative opportunamente accese dalla società.

I principali strumenti finanziari della Vostra società includono conti correnti e depositi a breve, passività finanziarie a breve e lungo periodo. Oltre a questi la società ha crediti e debiti commerciali derivanti dalla propria attività.

I principali rischi finanziari a cui si espone la società sono quelli di cambio, di credito, di liquidità e di tasso di interesse.

Rischio di cambio

La società è esposta al rischio di fluttuazioni nei tassi di cambio delle valute in cui sono espresse alcune transazioni commerciali e finanziarie. Tali rischi sono monitorati dal management il quale adotta le misure necessarie al fine di limitare tale rischio.

Rischio di credito

Per quanto riguarda le transazioni commerciali, la società opera con controparti sulle quali preventivamente vengono effettuati controlli di merito. Inoltre il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. Le perdite su crediti storicamente registrate sono pertanto limitate in rapporto al fatturato e tali da non richiedere apposite coperture e/o assicurazioni.

Il fondo svalutazione crediti accantonato alla fine dell'esercizio rappresenta circa il 16% del totale crediti commerciali verso terzi. Per un'analisi sullo scaduto dei crediti verso terzi e verso controllate si rimanda a quanto già esposto nella nota (6) del bilancio.

Per quanto riguarda i crediti di finanziamento, essi si riferiscono per lo più a finanziamenti concessi a società collegate e controllate. Su tali finanziamenti non si è resa necessaria nessuna svalutazione.

Rischio di liquidità e tasso di interesse

Per quanto riguarda l'esposizione della società al rischio di liquidità e tasso di interesse, è opportuno ricordare che la liquidità della società stessa si mantiene anche in questo esercizio elevata tale da coprire l'indebitamento esistente ottenendo una posizione finanziaria netta altamente positiva. Per questo motivo si ritiene che tali rischi siano adeguatamente coperti.

Gestione del capitale

L'obiettivo della gestione del capitale della società è garantire che sia mantenuto un basso livello di indebitamento. Data la consistente liquidità detenuta dalla società la posizione finanziaria netta si presenta tale da garantire un buon rapporto tra Patrimonio e indebitamento.

Corporate Governance, applicazione D.Lgs. 231/2001

La relazione sul sistema di Corporate Governance della società e sul confronto con le disposizioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle società quotate elaborato dal comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana SpA viene depositata e pubblicata, in un distinto documento, congiuntamente alla presente Relazione sulla Gestione.

Fra le attività realizzate nel 2008 si segnala l'adozione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo destinato a prevenire la commissione dei reati indicati dal Decreto legislativo n. 231/2001 (e successive modificazioni e integrazioni). Nell'ambito di tale progetto è stato altresì elaborato il codice etico aziendale che costituisce un importante punto di riferimento comportamentale di El.En. spa.

Adozione delle misure di tutela e garanzia di protezione dei dati personali

In adempimento a quanto previsto dalla vigente normativa in materia la società comunica di aver provveduto ad aggiornare il Documento Programmatico sulla Sicurezza, già precedentemente adottato.

Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2008 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla società Reconta Ernst & Young alla società.

Destinatario del servizio	Revisione contabile Bilancio civiltistico, consolidato e verifiche periodiche	Revisione contabile Bilancio semestrale	Sottoscrizione modelli Unico e 770 Semplificato		Altri servizi (*)
	Corrispettivo esercizio 2008 (€)	Corrispettivo esercizio 2008 (€)	Corrispettivo esercizio 2008	(€)	Corrispettivo esercizio 2008 (€)
El.En. SpA	40.400,00	25.600,00	4.000,00		40.000,00

(*) Si tratta dei costi sostenuti per l'attività di controllo ex Legge 262/05

Gli onorari indicati in tabella sono adeguati ogni anno in base all'indice ISTAT e sono inoltre al netto delle spese sostenute e del contributo di vigilanza a favore della Consob.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Segnaliamo la costituzione della Deka Laser Technologies Inc., propedeutica alla ristrutturazione dell'attività di distribuzione nel settore odontoiatrico negli Stati Uniti d'America, come l'unico evento di natura straordinaria degno di nota in questa sede.

Evoluzione prevedibile della gestione

La crisi economica che caratterizza l'inizio dell'anno 2009 non sta risparmiando i nostri mercati e la nostra attività. Dato il calo della domanda e la difficoltà dei nostri clienti ad accedere a fonti di finanziamento, prevediamo una sensibile diminuzione del fatturato e dei risultati. Sono state messe in atto una serie di azioni tese a contenere l'impatto del calo del volume dell'attività sul risultato, finalizzate a mantenere una se pur ridotta redditività.

Destinazione del risultato

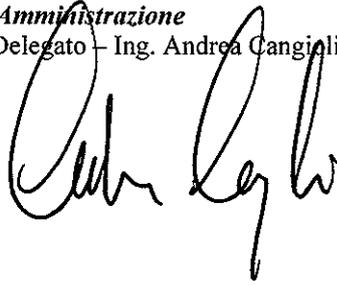
Signori Azionisti,

nel sottoporre alla Vostra approvazione il bilancio separato di El.En. SpA al 31 dicembre 2008, Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio pari ad euro 7.029.759,00 come segue:

- quanto a euro 1.416.366,00 a dividendo che, tenuto conto del disposto dell'articolo 2357-ter, verrà attribuito nella misura di euro 0,30 per azione in circolazione, alla data di stacco cedola n. 9 in data 18 maggio 2009
- quanto a Euro 5.613.393,00 a riserva straordinaria.

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato – Ing. Andrea Cangioli



EL.EN. S.p.A.

Progetto

**PROSPETTI CONTABILI
E NOTA DI COMMENTO**

Stato Patrimoniale

	Note	31/12/2008	31/12/2007
Stato Patrimoniale			
Immobilizzazioni immateriali	1	16.570	9.809
Immobilizzazioni materiali	2	12.151.436	8.237.120
Partecipazioni:	3		
- in imprese controllate		17.789.154	17.859.052
- in imprese collegate		327.091	367.968
- altre		90.853	71.853
Totale partecipazioni		18.207.098	18.298.873
Attività per imposte anticipate	4	1.246.196	805.200
Altre attività non correnti	4	620.680	613.420
Attività non correnti		32.241.980	27.964.422
Rimanenze	5	21.066.532	18.623.188
Crediti commerciali:	6		
- v. terzi		5.037.803	6.311.831
- v. imprese controllate		20.081.133	13.570.714
- v. collegate		299.976	230.968
Totale crediti commerciali		25.418.912	20.113.513
Crediti tributari	7	1.628.919	1.582.232
Altri crediti:	7		
- v. terzi		669.983	848.213
- v. imprese controllate		3.578.293	599.656
- v. collegate		268.991	178.991
Totale altri crediti		4.517.267	1.626.860
Disponibilità liquide	8	11.535.737	25.072.457
Attività correnti		64.167.367	67.018.250
TOTALE ATTIVO		96.409.347	94.982.672
Capitale sociale	9	2.508.671	2.508.671
Riserva sovrapprezzo azioni	10	38.593.618	38.593.618
Altre riserve	11	29.791.095	14.547.075
Azioni proprie	12	-2.575.611	
Utili/(perdite) a nuovo	13	-920.544	-1.034.007
Utile/(perdita) d'esercizio		7.029.759	20.465.195
Patrimonio netto		74.426.988	75.080.552
Fondo TFR	14	992.600	1.070.670
Fondo imposte differite	15	221.377	212.549
Altri fondi	16	2.313.229	2.015.387
Debiti e passività finanziarie:	17		
- v. terzi		268.199	311.363
Totale debiti e passività finanziarie		268.199	311.363
Passività non correnti		3.795.405	3.609.969
Debiti finanziari:	18		
- v. terzi		43.162	118.093
Totale debiti finanziari		43.162	118.093
Debiti di fornitura:	19		
- v. terzi		11.074.796	11.840.680
- v. imprese controllate		1.920.924	902.735
- v. collegate		552.717	25.333
Totale debiti di fornitura		13.548.437	12.768.748
Debiti per imposte sul reddito	20	1.677.529	580.945
Altri debiti a breve:	20		
- v. terzi		2.911.846	2.824.365
- v. imprese controllate		5.980	
Totale altri debiti		2.917.826	2.824.365
Passività correnti		18.186.954	16.292.151
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		96.409.347	94.982.672

Conto economico

Conto economico	Note	31/12/2008	31/12/2007
Ricavi:	21		
- da terzi		18.637.566	17.044.066
- da controllate		38.153.524	28.757.366
- da imprese collegate		461.835	331.343
Totale Ricavi		57.252.925	46.132.775
Altri proventi:	22		
- da terzi		644.851	704.374
- da controllate		444.773	289.390
- da imprese collegate		3.680	5.080
Totale altri proventi		1.093.304	998.844
Totale ricavi e altri proventi		58.346.229	47.131.619
Costi per acquisto di merce:	23		
- da terzi		25.536.371	22.910.848
- da controllate		2.038.624	2.543.797
- da imprese collegate		54.660	61.655
Totale costi per acquisto di merce		27.629.655	25.516.300
Variazione prodotti finiti		(514.432)	(1.358.920)
Variazione rimanenze materie prime		(2.309.111)	(2.292.975)
Altri servizi diretti:	24		
- da terzi		6.422.648	4.953.811
- da controllate		360.756	134.784
- da imprese collegate		4.979	111
Totale altri servizi diretti		6.788.383	5.088.706
Costi per servizi ed oneri operativi:	24		
- da terzi		6.061.488	8.057.649
- da controllate		230.769	96.870
- da imprese collegate		249.782	405.866
Totale costi per servizi ed oneri operativi		6.542.039	8.560.385
Costi per il personale	25	8.680.859	7.505.700
Ammort.ti, accanton.ti e svalut.ni	26	1.518.978	810.623
Risultato operativo		10.009.858	3.301.800
Oneri finanziari:	27		
- da terzi		(572.410)	(1.234.784)
Totale oneri finanziari		(572.410)	(1.234.784)
Proventi finanziari:	27		
- da terzi		1.990.042	861.389
- da controllate		129.488	79.377
- da imprese collegate		4.874	3.866
Totale Proventi finanziari		2.124.404	944.632
Altri oneri netti	28	(707.206)	(1.334.109)
Altri proventi netti	28		20.965.399

Risultato prima delle imposte		10.854.646	22.642.938
Imposte sul reddito	29	3.824.887	2.177.743
Risultato d'esercizio		7.029.759	20.465.195

(*) Ai sensi della Delibera Consob 15519 del 27 luglio 2006 gli importi relativi alle operazioni significative non ricorrenti sono riportati nella nota (31). In particolare per l'esercizio 2007 sono stati iscritti negli "Altri proventi netti" proventi non ricorrenti per 18,2 milioni di euro.

Rendiconto finanziario

Rendiconto finanziario per flussi	31/12/2008	31/12/2007
Flussi di cassa generati dall'attività operativa:		
Utile d'esercizio	7.029.759	20.465.195
Ammortamenti (26)	756.636	662.468
Svalutazione Partecipazioni	494.155	67.623
Stock Option	85.627	239.402
Acc.to (utilizzo) del fondo T.F.R. (14)	-78.070	-156.259
Acc.to (utilizzo) dei fondi spese, per rischi e oneri (16)	297.842	-1.543.089
Imposte differite / anticipate	-432.168	-308.253
Rimanenze (5)	-2.443.344	-3.431.455
Crediti commerciali (6)	-5.305.399	-4.532.810
Crediti tributari (7)	-46.687	744.973
Altri crediti	178.230	76.950
Debiti commerciali (19)	779.689	4.396.600
Debiti per imposte sul reddito (20)	1.096.584	580.945
Altri debiti (20)	93.461	467.019
	-4.523.444	-2.735.886
Flussi di cassa generati dall'attività operativa	2.506.315	17.729.309
Flussi di cassa generati dall'attività di investimento:		
(Incremento) decremento delle attività materiali	-4.655.157	-2.479.916
(Incremento) decremento delle attività immateriali	-22.556	-4.589
(Incremento) decremento delle attività finanziarie e non correnti	-409.640	1.688.140
(Incremento) decremento nei crediti finanziari (7)	-3.068.637	2.221.327
(Incremento) decremento delle attività finanziarie correnti (8)		
Flusso derivante dall'acquisto di nuove controllate		
Flussi di cassa generati dall'attività di investimento	-8.155.990	1.424.962
Flussi di cassa dall'attività di finanziamento:		
Incremento (decremento) passività finanziarie non correnti (17)	-43.164	-118.094
Incremento (decremento) passività finanziarie correnti (18)	-74.931	-29.579
Variazione del capitale netto	3	3.052.103
Variazione del capitale netto di terzi		
Acquisto (vendita) azioni proprie	-2.575.611	
Dividendi distribuiti (30)	-5.193.342	-1.421.030
Flussi di cassa dall'attività di finanziamento	-7.887.045	1.483.400
Incremento (decremento) nei conti cassa e banca	-13.536.720	20.637.671
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	25.072.457	4.434.786
Disponibilità liquide alla fine del periodo	11.535.737	25.072.457

Il totale delle disponibilità liquide è composto dal saldo di cassa e dal saldo dei conti correnti bancari.

Gli interessi attivi dell'esercizio sono pari a 818 mila euro.

Le imposte correnti dell'esercizio sono state 4.293 mila euro.

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

<i>PATRIMONIO NETTO:</i>	Saldo 31/12/2006	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Rettifiche	Altri movimenti	Saldo 31/12/2007
Capitale	2.443.170				65.501	2.508.671
Riserva sovrapprezzo azioni	35.607.012				2.986.606	38.593.618
Riserva legale	537.302					537.302
Azioni proprie						
Altre riserve:						
Riserva straordinaria	13.327.651		-796.747			12.530.904
Riserva per contributi in conto capitale	426.657					426.657
Altre riserve	812.814				239.398	1.052.212
Utili (perdite) portati a nuovo	-1.034.007	624.283	-624.283			-1.034.007
Utile (perdita) dell'esercizio	624.283	-624.283			20.465.195	20.465.195
<i>Totale Patrimonio Netto</i>	52.744.882	0	-1.421.030	0	23.756.700	75.080.552

<i>PATRIMONIO NETTO:</i>	Saldo 31/12/2007	Giroconto risultato	Dividendi distribuiti	Rettifiche	Altri movimenti	Saldo 31/12/2008
Capitale	2.508.671	0	0	0	0	2.508.671
Riserva sovrapprezzo azioni	38.593.618	0	0	0	0	38.593.618
Riserva legale	537.302	0	0	0	0	537.302
Azioni proprie	0	0	0	0	-2.575.611	-2.575.611
Altre riserve:						
Riserva straordinaria	12.530.904	15.158.390	0	0	0	27.689.294
Riserva per contributi in conto capitale	426.657	0	0	0	0	426.657
Altre riserve	1.052.212	0	0	0	85.630	1.137.842
Utili (perdite) portati a nuovo	-1.034.007	5.306.805	-5.193.342	0	0	-920.544
Utile (perdita) dell'esercizio	20.465.195	-20.465.195	0	0	7.029.759	7.029.759
<i>Totale Patrimonio Netto</i>	75.080.552	0	-5.193.342	0	4.539.778	74.426.988

NOTA DI COMMENTO

INFORMAZIONI SOCIETARIE

El.En. SpA è una società per azioni costituita e domiciliata in Italia. La sede della società è in Calenzano (Firenze) Via Baldanzese n. 17.

Le azioni ordinarie sono quotate al MTA gestito da Borsa Italiana SpA.

Il bilancio di El.En. SpA è stato esaminato ed approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31 marzo 2009.

Il presente bilancio e le relative note di commento sono presentati in Euro, se non diversamente indicato.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio separato di El.En. SpA è stato redatto in base al principio del costo storico, ad eccezione di alcune categorie di strumenti finanziari la cui valutazione è stata effettuata in base al principio del *fair value*.

Il bilancio al 31 dicembre 2008 è redatto in applicazione dei Principi Contabili Internazionali promulgati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea includendo tra questi anche tutti i principi internazionali oggetto di interpretazione (International Accounting Standards - IAS) e le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC) e dal precedente Standing Interpretations Committee (SIC), le seguenti interpretazioni IFRIC e i principi rivisti entrati in vigore nell'anno. L'adozione di tali principi rivisti ed interpretazioni non ha avuto effetti di rilievo sul bilancio della Società come di seguito illustrato:

IFRIC 11 IFRS 2 – Operazioni su azioni proprie del Gruppo

L'IFRIC 11 richiede di contabilizzare gli accordi che concedono ai dipendenti diritti sugli strumenti di capitale dell'entità come piani con regolamento azionario, anche se l'entità acquista tali strumenti da una terza parte, o nel caso siano gli azionisti a fornire gli strumenti di capitale necessari. L'adozione di questo standard, avvenuta il 1 gennaio 2008, non ha avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria o sul rendimento della società, in quanto la società non ha in atto questo tipo di operazioni.

IFRIC 12 Contratti e accordi per la concessione di servizi

L'IFRIC 12 fornisce indicazioni sul modo in cui gli operatori devono contabilizzare gli accordi per le concessioni dagli enti pubblici ai privati. La società non opera secondo tale tipologia di contratto; di conseguenza l'interpretazione non ha alcun impatto.

IFRIC 14 IAS 19 - Limitazioni alle attività di Piani a Benefici Definiti, requisiti minimi di finanziamento e loro interazione.

L'IFRIC 14 fornisce indicazioni su come determinare il limite della plusvalenza che può essere rilevata come attività in un Piano a Benefici Definiti, in accordo con lo IAS 19 – Benefici ai dipendenti. La soglia minima di finanziamento può determinare degli effetti sull'attività e passività derivanti dai piani di previdenza. Questa interpretazione applicabile dal 1 gennaio 2008 non ha avuto nessun effetto sul bilancio della società.

In data 13 ottobre 2008 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 39 - Strumenti finanziari: Rilevazione e Valutazione e all'IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative che consente, in particolari circostanze, di riclassificare certe attività finanziarie diverse dai derivati dalla categoria contabile "valutate a fair value attraverso il conto economico". L'emendamento permette, inoltre, di trasferire prestiti e crediti dalla categoria contabile "disponibili per la vendita" alla categoria contabile "detenuti fino a scadenza", se la società ha l'intenzione e la capacità di detenere tali strumenti per un determinato periodo futuro. L'emendamento è applicabile dal 1° luglio 2008, tuttavia la sua adozione non ha comportato la rilevazione di alcun effetto nel presente bilancio dal momento che la società non ha operato nessuna delle riclassifiche in esso consentite.

IFRS e IFRIC interpretations non ancora in vigore

La società non ha applicato gli IFRS, le IFRIC Interpretations e gli emendamenti seguenti, pubblicati ma non ancora in vigore:

IFRS 8 Operating segment

Richiede una maggiore informativa che consente agli utilizzatori del bilancio una migliore comprensione della reportistica direzionale. La società sta ancora valutando gli effetti di tali interpretazioni e il relativo impatto nel proprio bilancio.

IFRS 3R Aggregazioni aziendali e IAS 27/R Bilancio consolidato e separato

I due principi rivisti sono stati omologati a gennaio 2008 ed entreranno in vigore dal primo esercizio successivo al 1 luglio 2009. L'IFRS 3R introduce alcuni cambiamenti nella contabilizzazione delle business combination che avranno effetti sull'ammontare del goodwill rilevato, sul risultato dell'esercizio in cui avviene l'acquisizione e sui risultati degli esercizi successivi. Lo IAS 27R richiede che un cambiamento nella quota di partecipazione detenuta in una controllata sia contabilizzato come una transazione di capitale. Di conseguenza, questo cambiamento non avrà impatto sul goodwill, e non darà origine né ad utili né a perdite. Inoltre, i principi rivisti introducono cambiamenti nella contabilizzazione di una perdita subita da una controllata così come della perdita di controllo della controllata. I cambiamenti introdotti dai principi IFRS 3R e IAS 27R devono essere applicati in maniera prospettica e avranno impatti sulle future acquisizioni e transazioni con azionisti di minoranza.

IAS 1 Rivisto Presentazione del bilancio

Il principio rivisto IAS 1 Presentazione del bilancio è stato omologato a settembre 2007 ed entrerà in vigore nel primo esercizio successivo al 1 gennaio 2009. Il principio separa i cambiamenti intervenuti nel patrimonio netto in capo agli azionisti e ai non azionisti. Il prospetto delle variazioni del patrimonio netto includerà solo il dettaglio delle transazioni con azionisti mentre tutte le variazioni relative a transazioni con non azionisti saranno presentate in una unica linea. Inoltre, il principio introduce il prospetto del "comprehensive income": questo prospetto contiene tutte le voci di ricavo e di costo di competenza del periodo registrate a conto economico, e in aggiunta ogni altra voce di ricavo e costo rilevata. Il prospetto del "comprehensive income" può essere presentato in forma di un singolo prospetto o in due prospetti correlati. La società sta valutando se predisporre uno o due prospetti.

Modifiche allo IAS 32 ed allo IAS 1 Strumenti Finanziari "a vendere"

Le modifiche allo IAS 32 ed allo IAS 1 sono state omologate a febbraio ed entreranno in vigore nel primo esercizio successivo al 1 gennaio 2009. La modifica allo IAS 32 richiede che alcuni strumenti finanziari "a vendere" e obbligazioni che insorgono al momento della liquidazione siano classificati come strumenti di capitale se ricorrono determinate condizioni. La modifica allo IAS 1 richiede che nelle note esplicative vengano fornite alcune informazioni relative a opzioni "a vendere" classificate come capitale. La società non si aspetta che queste modifiche abbiano impatto sul bilancio.

IAS 23 Rivisto - Oneri finanziari

Lo IAS 23 rivisto richiede la capitalizzazione degli oneri finanziari quando questi fanno riferimento a costi relativi ad attività che ne giustificano la capitalizzazione (qualifying assets). Un bene che giustifica la capitalizzazione è un bene che richiede un rilevante periodo di tempo prima di essere pronto per l'uso previsto o per la vendita. Questo standard sarà applicabile dall'esercizio che inizia al 1° gennaio 2009. La società sta ancora valutando gli effetti di tali interpretazioni anche se non si aspetta un impatto significativo nel proprio bilancio.

IFRIC 13 Programmi di fidelizzazione dei clienti

L'IFRIC 13 fornisce le linee contabili guida per una società che concede premi di fedeltà (come "punti" o di viaggio miglia) per i clienti che acquistano beni o servizi. Questa interpretazione è applicabile per esercizi che iniziano al 1° luglio 2008, ma non riguarda la società.

IFRIC 15 – Contratti per la costruzione di beni immobili (che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009 e non è ancora stata omologata dall'Unione Europea). La società ritiene che al momento il nuovo principio non produca effetti significativi.

IFRIC 16 – Copertura di una partecipazione in un'impresa estera, con cui è stata eliminata la possibilità di applicare l'hedge accounting per le operazioni di copertura delle differenze cambio originate tra valuta funzionale della partecipata estera e valuta di presentazione del bilancio consolidato. L'interpretazione deve essere applicata dal 1° gennaio 2009. Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per la sua applicazione. La società ritiene che la modifica non comporterà effetti sul proprio bilancio.

In data 17 gennaio 2008 lo IASB ha emesso un emendamento all'IFRS 2 – Condizioni di maturazione e cancellazione in base al quale, ai fini della valutazione degli strumenti di remunerazione basati su azioni, solo le condizioni di servizio e le condizioni di performance possono essere considerate delle condizioni di maturazione dei piani. La società ritiene che l'adozione di tale emendamento non comporterà alcun effetto.

In data 22 maggio 2008 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS (“improvement”). La società non ha ancora adottato le seguenti modifiche e ritiene che non avranno impatti significativi sul bilancio:

- IFRS 5 – Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate: la modifica, che deve essere applicata dal 1° gennaio 2010 in modo prospettico, stabilisce che se un'impresa è impegnata in un piano di cessione che comporti la perdita del controllo su una partecipata, tutte le attività e passività della controllata devono essere riclassificate tra le attività destinate alla vendita, anche se dopo la cessione l'impresa deterrà ancora una quota partecipativa minoritaria nella controllata.

- IAS 1 – Presentazione del bilancio (rivisto nel 2007): la modifica, che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009 in modo prospettico, richiede che le attività e passività derivanti da strumenti finanziari derivati che non sono detenuti ai fini della negoziazione siano classificati in bilancio distinguendo tra attività e passività correnti e non correnti. L'adozione di tale modifica non produrrà alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

- IAS 16 – Immobili, impianti e macchinari: la modifica deve essere applicata dal 1° gennaio 2009 in modo retrospettivo e stabilisce che le imprese il cui business caratteristico è il renting devono riclassificare nel magazzino i beni che cessano di essere locati e sono destinati alla vendita e, conseguentemente, i corrispettivi derivanti dalla loro cessione devono essere riconosciuti come ricavi. I corrispettivi pagati per costruire o acquistare beni da locare ad altri, nonché i corrispettivi incassati dalla successiva vendita di tali beni costituiscono, ai fini del rendiconto finanziario, flussi di cassa derivanti dalle attività operative (e non dalle attività di investimento).

L'adozione di tale modifica non produrrà alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

- IAS 19 – Benefici ai dipendenti: l'emendamento deve essere applicato dal 1° gennaio 2009 in modo prospettico alle variazioni nei benefici intervenute successivamente a tale data chiarisce la definizione di costo/provento relativo alle prestazioni di lavoro passate e stabilisce che in caso di riduzione di un piano, l'effetto da imputarsi immediatamente a conto economico deve comprendere solo la riduzione di benefici relativamente a periodi futuri, mentre l'effetto derivante da eventuali riduzioni legato a periodi di servizio passati deve essere considerato un costo negativo relativo alle prestazioni di lavoro passate. Il Board, inoltre, ha rielaborato la definizione di benefici a breve termine e di benefici a lungo termine e ha modificato la definizione di rendimento delle attività, stabilendo che questa voce deve essere esposta al netto di eventuali oneri di amministrazione che non siano già inclusi nel valore dell'obbligazione.

- IAS 20 – Contabilizzazione e informativa dei contributi pubblici: la modifica, che deve essere applicata in modo prospettico dal 1° gennaio 2009, stabilisce che i benefici derivanti da prestiti dello stato concessi ad un tasso di interesse inferiore a quello di mercato devono essere trattati come contributi pubblici e quindi seguire le regole di riconoscimento stabilite dallo IAS 20. La modifica non produce effetti significativi nel bilancio.

- IAS 23 – Oneri finanziari: la modifica, che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009, ha rivisitato la definizione di oneri finanziari.

- IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate: la modifica, che deve essere applicata (anche solo prospetticamente) dal 1° gennaio 2009, stabilisce che nel caso di partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto, un'eventuale perdita di valore non deve essere allocata alle singole attività (e in particolare all'eventuale goodwill) che compongono il valore di carico della partecipazione, ma al valore della partecipata nel suo complesso. Pertanto, in presenza di condizioni per un successivo ripristino di valore, tale ripristino deve essere riconosciuto integralmente.

- IAS 36 – Perdite di valore di attività: la modifica, che deve essere applicata dal 1° gennaio 2009, prevede che siano fornite informazioni aggiuntive nel caso in cui la società determini il valore recuperabile delle cash generating unit utilizzando il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa.

- IAS 38 – Attività immateriali: la modifica deve essere applicata dal 1° gennaio 2009 in modo retrospettivo e stabilisce il riconoscimento a conto economico dei costi promozionali e di pubblicità. Inoltre, il principio è stato modificato per consentire alle imprese di adottare il metodo delle unità prodotte per determinare l'ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita. Alla data di emissione del presente bilancio, si sta valutando se vi sono effetti derivanti dall'adozione di tale emendamento.

- IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione: l'emendamento, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2009 in modo retrospettivo, chiarisce come deve essere calcolato il nuovo tasso di rendimento effettivo di uno strumento finanziario al termine di una relazione di copertura del fair value; chiarisce, inoltre, che il divieto di riclassificare nella categoria degli strumenti finanziari con adeguamento del fair value a conto economico non deve essere applicato agli strumenti finanziari derivati che non possono più essere qualificati come di copertura o che invece diventano di copertura. Infine, per evitare conflitti con il nuovo IFRS 8 – Segmenti operativi, elimina i riferimenti alla designazione di uno strumento di copertura di settore. Alla data di emissione del presente bilancio, la società non ritiene di avere effetti derivanti dall'adozione di tale emendamento.

Il presente bilancio separato è costituito:

- dallo Stato Patrimoniale,
- dal Conto Economico,
- dal Rendiconto Finanziario
- dal prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto,
- e dalla presente Nota di commento.

Le informazioni economiche sono fornite con riferimento all'esercizio 2008 e all'esercizio 2007. Le informazioni patrimoniali sono invece fornite con riferimento al 31 dicembre 2008 ed al 31 dicembre 2007.

Relativamente alla forma dei prospetti contabili la Società ha optato di presentare le seguenti tipologie di schemi contabili:

Stato Patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale viene presentato a sezioni contrapposte con separata indicazione delle Attività, Passività e Patrimonio Netto.

A loro volta le Attività e le Passività vengono espone nella situazione contabile sulla base delle loro classificazioni come correnti e non correnti.

Conto Economico

Il Conto Economico viene presentato nella sua classificazione per natura. Viene evidenziato l'aggregato "Risultato Operativo" che include tutte le componenti di reddito e di costo, indipendentemente dalla loro ripetitività o estraneità alla gestione caratteristica, fatta eccezione per le componenti della gestione finanziaria iscritte tra Risultato Operativo e Risultato prima delle imposte. Inoltre le componenti di ricavo e di costo derivanti da attività destinate alla dismissione o alla cessazione, ivi incluse le eventuali plusvalenze e minusvalenze al netto della componente fiscale, sono iscritte in una apposita voce di schema che precede il Risultato d'esercizio.

Rendiconto finanziario

Il Rendiconto Finanziario viene presentato suddiviso per aree di formazione dei flussi di cassa. Il prospetto del Rendiconto Finanziario adottato è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide incluse nel Rendiconto Finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. I proventi e i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

Viene presentato il prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto così come richiesto dai principi contabili internazionali, con evidenza separata del risultato del periodo e di ogni ricavo, provento, onere e spesa non transitati a conto economico, ma imputati direttamente a patrimonio netto sulla base di specifici principi contabili IAS/IFRS.

Per quanto riguarda le informazioni relative alla natura dell'attività dell'impresa, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia al contenuto della relazione sulla gestione.

USO DI STIME

La redazione del Bilancio separato, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa, ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, stock option, benefici ai dipendenti, imposte ed altri accantonamenti a fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

A) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI A VITA DEFINITITA E A VITA INDEFINITA

Le attività immateriali sono attività prive di consistenza fisica identificabili ed in grado di produrre benefici economici futuri. Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. La società utilizza il criterio del costo, in alternativa al fair value, come criterio di valutazione per le immobilizzazioni immateriali. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore nei limiti del valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi sostenuti internamente per lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi costituiscono, a seconda dei casi, attività immateriali o attività materiali generate internamente e sono iscritti all'attivo solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate: 1) esistenza della possibilità tecnica e intenzione di completare l'attività in modo da renderla disponibile per l'uso o la vendita; 2) capacità della società all'uso o alla vendita dell'attività; 3) esistenza di un mercato per i prodotti e servizi derivanti dall'attività ovvero dell'utilità a fini interni; 4) capacità dell'attività di generare benefici economici futuri; 5) esistenza di adeguate disponibilità di risorse tecniche e finanziarie per completare lo sviluppo e la vendita o l'utilizzo interno dei prodotti e servizi che ne derivano; 6) attendibilità a valutare i costi attribuibili all'attività durante il suo sviluppo. I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo. I costi di ricerca sono imputati a Conto Economico nel periodo in cui sono sostenuti. Le altre immobilizzazioni immateriali a vita utile definita sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata.

L'avviamento e le altre attività aventi vita utile indefinita non sono assoggettate ad ammortamento sistematico, ma sottoposte a verifica annuale di recuperabilità (impairment test).

B) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivi degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti. Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione del cespite stesso.

La Società utilizza il metodo del costo, in alternativa al fair value, come criterio di valutazione per le immobilizzazioni materiali. In particolare, secondo tale principio, il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato viene assoggettato ad ammortamento.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

<i>Classe di cespiti</i>	<i>Percentuali di ammortamento</i>
<i>terreni e fabbricati</i>	
- fabbricati industriali	3.00%
<i>impianti e macchinario</i>	
- impianti e macchinari generici	10.00%
- impianti e macchinari specifici	10.00%
- altri impianti	15.50%
<i>attrezzature industriali e commerciali</i>	
- attrezzatura varia e minuta	25.00%
- attrezzature cucina	25.00%
<i>altri beni</i>	
- automezzi	25.00%
- carrelli elevatori	20.00%
- costruzioni leggere	10.00%
- macchine d'ufficio elettroniche	20.00%
- mobili e arredi	12.00%

C) ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari si rilevano a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

D) PERDITA DI VALORE DI ATTIVITÀ

A ciascuna data di riferimento del periodo presentato, le attività materiali ed immateriali con vita definita sono analizzate al fine di identificare eventuali indicatori di riduzione di valore. Il valore recuperabile delle attività immateriali con vita indefinita, quando presenti, è invece stimato ad ogni data di riferimento. Se esiste un'indicazione di riduzione di valore, si procede alla stima del valore recuperabile.

Il valore presunto di realizzo è rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita ed il valore d'uso. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla *cash generating unit* cui tale attività appartiene. Una riduzione di valore è riconosciuta nel conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa *cash generating unit* a cui essa è allocata, è superiore al valore di presunto realizzo. Le riduzioni di valore sono ripristinate nel caso in cui vengano meno i motivi che le hanno generate.

E) ATTIVITÀ FINANZIARIE: PARTECIPAZIONI

Secondo lo IAS 27, le partecipazioni in società controllate, in entità a controllo congiunto e in collegate non classificate come possedute per la vendita (IFRS 5) devono essere contabilizzate al costo o in conformità allo IAS 39. Nel bilancio separato di El.En. SpA è stato adottato il criterio del costo.

Poiché ne sussistono i presupposti, è stato redatto il bilancio consolidato.

F) STRUMENTI FINANZIARI

Partecipazioni in altre Imprese

Le partecipazioni in imprese diverse da quelle controllate e collegate (generalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono classificate, al momento dell'acquisto, tra le attività finanziarie "disponibili per la vendita" o tra le attività "valutate al fair value attraverso il conto economico" nell'ambito delle attività correnti ovvero di quelle non correnti. Le variazioni di valore delle partecipazioni classificate come disponibili per la vendita sono iscritte in una riserva di patrimonio netto che sarà riversata a conto economico al momento della vendita. Le variazioni di valore delle partecipazioni classificate come attività valutate al fair value attraverso il conto economico sono iscritte direttamente a conto economico. Le partecipazioni di cui sopra sono valutate al costo secondo quanto disposto dallo IAS 39.

Crediti commerciali

I crediti sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale) al netto di eventuali riduzioni di valore, che corrisponde al loro presumibile valore di realizzazione.

Altre attività finanziarie

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione. Alle successive date di bilancio, le attività finanziarie da detenersi sino alla scadenza sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso d'interesse effettivo, al netto di svalutazioni effettuate per rifletterne le perdite di valore.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita e sono valutate al fair value ad ogni periodo con imputazione degli effetti rispettivamente a conto economico nella voce "Oneri/Proventi finanziari" od in apposita riserva del Patrimonio netto, in quest'ultimo caso fintanto che non siano realizzati o abbiano subito una perdita di valore.

Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti

Sono inclusi in tale voce la cassa e i conti correnti bancari e gli altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità che sono prontamente convertibili in cassa ad un rischio non significativo di variazione di valore.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte a riduzione del patrimonio netto. Nessun utile/perdita è rilevata a conto economico per l'acquisto, vendita, emissione o cancellazione delle azioni proprie.

Debiti commerciali

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono inizialmente rilevate al fair value al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili. Successivamente, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

G) RIMANENZE

Le rimanenze di materie prime e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo e il valore di mercato; il costo viene determinato con il metodo del costo medio ponderato. La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi

diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti di produzione (variabili e fissi). Sono inoltre stanziati dei fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti, pezzi di ricambio e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo.

Le rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione sono valutate in base al costo di produzione, con riferimento al costo medio ponderato.

H) BENEFICI AI DIPENDENTI

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR).

Il Trattamento di fine rapporto è classificabile come un “post-employment benefit”, del tipo “defined benefit plan”, il cui ammontare già maturato è proiettato per stimarne l’importo da liquidare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro e successivamente attualizzato, utilizzando il “Projected unit credit method”. Tale metodologia attuariale si basa su ipotesi di natura demografica e finanziaria per effettuare una ragionevole stima dell’ammontare dei benefici che ciascun dipendente ha già maturato a fronte delle sue prestazioni di lavoro.

Attraverso la valutazione attuariale si imputano al conto economico nella voce “costo del lavoro” il current service cost che definisce l’ammontare dei diritti maturati nell’esercizio dai dipendenti e tra gli “Oneri/Proventi finanziari” l’interest cost che costituisce l’onere figurativo che l’impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR.

Gli utili e le perdite attuariali cumulati fino all’esercizio precedente che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati pro-quota a conto economico per la rimanente vita lavorativa media dei dipendenti nei limiti in cui il loro valore netto non rilevato al termine dell’esercizio precedente eccede il 10% della passività (c.d. Metodo del corridoio).

PIANI RETRIBUTIVI SOTTO FORMA DI PARTECIPAZIONE AL CAPITALE

Il costo delle prestazioni rese dai dipendenti e remunerato tramite piani di *stock option* è determinato sulla base del *fair value* delle opzioni concesse ai dipendenti alla data di assegnazione.

Il metodo di calcolo per la determinazione del *fair value* tiene conto di tutte le caratteristiche delle opzioni (durata dell’opzione, prezzo e condizioni di esercizio, ecc.), nonché del valore del titolo alla data di assegnazione, della volatilità del titolo e della curva dei tassi di interesse sempre alla data di assegnazione coerenti con la durata del piano.

Il modello di *pricing* utilizzato è il Black & Scholes.

Il costo è riconosciuto a conto economico lungo il periodo di maturazione dei diritti concessi, tenendo conto della migliore stima possibile del numero di opzioni che diverranno esercitabili.

Coerentemente con quanto previsto dall’IFRS 1, tale principio è stato applicato a tutte le assegnazioni successive al 7 novembre 2002 non ancora maturate al 1 gennaio 2005.

I) FONDI PER RISCHI E ONERI

La società rileva i fondi per rischi futuri quando, in presenza di un’obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, è probabile che si renderà necessario l’impiego di risorse della società per adempiere l’obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell’ammontare dell’obbligazione stessa. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione avviene.

L) RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all’acquirente, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

I dividendi da partecipazioni sono imputati secondo il principio di cassa.

M) PARTITE IN VALUTA ESTERA

Le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell’esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati a conto economico.

N) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE E IN CONTO ESERCIZIO

I contributi, sia da enti pubblici che da terzi privati, sono rilevati quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno soddisfatte le condizioni previste per l’ottenimento degli stessi. I contributi ricevuti a fronte di specifiche spese sono rilevati tra le altre passività e accreditati a Conto Economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrivibilità. I contributi ricevuti a fronte di specifici beni il cui valore è iscritto tra le attività materiali e immateriali sono rilevati o a diretta riduzione delle attività stesse o tra le altre passività e accreditati a Conto Economico in relazione al periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono. I contributi in conto esercizio sono rilevati integralmente a Conto Economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrivibilità.

O) IMPOSTE

Le imposte correnti sono contabilizzate secondo le aliquote e le norme vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, tenendo conto delle eventuali esenzioni. Le passività verso l'erario per tali imposte sono iscritte fra i debiti tributari al netto degli acconti versati.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali applicando l'aliquota fiscale in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento. L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo. Sul costo del lavoro rilevato relativo ai piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale di El.En. SpA non è stato rilevato alcun effetto fiscale in quanto le azioni attribuite ai dipendenti derivano da aumento di capitale.

PIANI DI STOCK OPTION

Qui di seguito si riportano alcune informazioni relative al piano di stock option deliberato nel corso dell'esercizio, piano teso a dotare la Società di uno strumento di incentivazione e fidelizzazione dei dipendenti.

	Scadenza Max	opzioni esistenti	opzioni emesse	opzioni annullate	opzioni esercitate	opzioni scadute non esercitate	opzioni esistenti	di cui esercitabili	prezzo di esercizio
		01.01.08	01.01.08 - 31.12.08	01.01.08 - 31.12.08	01.01.08 - 31.12.08	01.01.08 - 31.12.08	01.01.08 - 31.12.08	31.12.08	
Piano 2008/2013	15 maggio 2013	0	160.000	0	0	0	160.000	0	€ 24,75
		0	160.000	0	0	0	160.000	0	

Relativamente a tale piano, al fine della determinazione del fair value utilizzando il modello di pricing "Black & Scholes" sono state formulate le seguenti ipotesi:

- tasso di interesse di mercato per investimenti privi di rischio: 4,8%
- volatilità storica: 26,11%
- intervallo di tempo utilizzato per il calcolo della volatilità: 3 anni antecedente la data di emissione

Il fair value complessivo delle stock option è di 786 mila euro.

Nel corso dell'esercizio 2008 il prezzo medio registrato dal titolo El.En. SpA, è stato di circa 23 euro.

Per quanto riguarda le caratteristiche del piano di stock option adottato da El.En. SpA, nonché l'aumento di capitale deliberato a servizio del medesimo, si rinvia alla descrizione contenuta nella nota (9) del presente documento.

Commenti alle principali voci dell'attivo

Attività non correnti

Immobilizzazioni immateriali (nota 1)

Le movimentazioni intercorse nel periodo nelle immobilizzazioni immateriali sono le seguenti:

<i>Categorie</i>	Saldo 31/12/07	Variazioni	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altri Movimenti	(Ammortamento)	Saldo 31/12/08
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.307	15.256			-9.861	11.702
Altre	3.502	7.300			-5.934	4.868
<i>Totale</i>	9.809	22.556			-15.795	16.570

Nelle immobilizzazioni immateriali risultano per lo più iscritti i costi sostenuti per l'acquisto di alcune licenze software.

Immobilizzazioni materiali (nota 2)

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio nelle immobilizzazioni materiali, sono i seguenti:

<i>Costo</i>	Saldo 31/12/07	Incrementi	Rivalutazioni e svalutazioni	Altri Movimenti	(Alienazioni)	Saldo 31/12/08
Terreni	1.654.527	227.250				1.881.777
Fabbricati	3.588.270	960.468		2.007.744		6.556.482
Impianti e macchinario	591.692	673.923		178.136	-61.626	1.382.125
Attrezzature industriali e commerciali	2.872.556	666.754			-20.497	3.518.813
Altri beni	1.217.694	352.128			-84.188	1.485.634
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.387.639	1.820.897		-2.185.880		2.022.656
<i>Totale</i>	12.312.378	4.701.420			-166.311	16.847.487

<i>Fondi ammortamento</i>	Saldo 31/12/07	Quote di ammortamento	Svalutazioni	Altri Movimenti	(Alienazioni)	Saldo 31/12/08
Terreni						
Fabbricati	642.654	152.172		-1		794.825
Impianti e macchinario	290.550	87.279			-29.082	348.747
Attrezzature industriali e commerciali	2.166.067	390.338			-7.034	2.549.371
Altri beni	975.987	111.052		257	-84.188	1.003.108
Immobilizzazioni in corso e acconti						
<i>Totale</i>	4.075.258	740.841		256	-120.304	4.696.051

<i>Valore netto</i>	Saldo 31/12/07	Incrementi	Rivalutazioni e altri movimenti	(Ammortamenti e svalutazioni)	(Alienazioni)	Saldo 31/12/08
Terreni	1.654.527	227.250				1.881.777
Fabbricati	2.945.616	960.468	2.007.745	-152.172		5.761.657
Impianti e macchinario	301.142	673.923	178.136	-87.279	-32.544	1.033.378
Attrezzature industriali e commerciali	706.489	666.754		-390.338	-13.463	969.442
Altri beni	241.707	352.128	-257	-111.052		482.526
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.387.639	1.820.897	-2.185.880			2.022.656
<i>Totale</i>	8.237.120	4.701.420	-256	-740.841	-46.007	12.151.436

Secondo i correnti principi contabili, il valore dei terreni è stato separato dal valore dei fabbricati che insistono su di essi ed i terreni non sono stati ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata. Il valore dei terreni al 31 dicembre 2008 è pari ad euro 1.882 mila euro. L'importo iscritto nella colonna Incrementi è relativo all'acquisto del terreno dove è sito il nuovo complesso immobiliare in Calenzano acquistato dalla società nel corso del 2008.

La voce Fabbricati comprende il complesso immobiliare di Via Baldanzese a Calenzano (FI), dove operano la Società e le tre società controllate Deka M.E.L.A., Cutlite Penta e Valivre Italia, il nuovo complesso immobiliare di Via Dante Alighieri sempre a Calenzano, acquistato nel 2008, e l'immobile sito nel comune di Torre Annunziata, acquistato nel 2006, destinato alle attività di ricerca, sviluppo e produzione della controllata Lasit SpA, della quale El.En. SpA in tal modo sostiene le incoraggianti prospettive di crescita.

In particolare nella voce incrementi risultano iscritte, tra l'altro, le spese sostenute per la ristrutturazione dell'immobile sito in Torre Annunziata e l'acquisto di un nuovo complesso immobiliare in Calenzano; la voce "altri movimenti" riassume inoltre le spese sostenute per il completamento delle attività di ampliamento di una parte dello stabilimento sito in Calenzano che nello scorso esercizio erano state riclassificate nelle "immobilizzazioni materiali in corso e acconti".

Anche l'incremento registrato nella voce "Impianti e macchinari" trova giustificazione nell'ambito delle attività immobiliari descritte con riferimento alla voce "Fabbricati".

Gli investimenti hanno altresì interessato in modo particolare le attrezzature destinate a dimostrazioni commerciali e a sperimentazioni cliniche per il settore medicale estetico, mobili e arredi oltre al parziale rinnovo del parco auto.

Nella voce "immobilizzazioni in corso e acconti" risultano infine iscritti i costi sostenuti dalla società sino al 31 dicembre 2008 relativi agli stati avanzamento lavori delle opere di ampliamento di una ulteriore parte dello stabilimento posto in Via Baldanzese a Calenzano, Firenze.

Partecipazioni (nota 3)

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni detenute dalla società.

Partecipazioni in: imprese controllate

Denominazione:	Sede	% posseduta	Valore di bilancio	Patrimonio netto al 31/12/2008	Risultato al 31/12/2008	Frazione Patrimonio Netto	Differenza
Cynosure	Westford (USA)	23,08%	9.928.028	100.853.048	6.941.448	23.276.883	13.348.855
Deka M.E.L.A. Srl	Calenzano	70,00%	629.520	6.604.302	895.240	4.623.011	3.993.491
Cutlite Penta Srl	Calenzano	90,67%	1.031.053	1.589.794	37.311	1.441.466	410.413
Valivre Italia Srl	Calenzano	100,00%	49.583	98.456	4.617	98.456	48.873
Quanta System Spa	Solbiate Olona	60,00%	2.859.710	3.489.171	-283.166	2.093.503	-766.207
Ot-Las Srl	Calenzano	90,00%	1.481.000	1.973.817	-30.270	1.776.435	295.435
Lasit SpA	Vico Equense	52,67%	593.614	1.251.442	-223.420	659.135	65.521
Deka Sarl	Lione (F)	100,00%		-754.164	53.943	-754.164	-754.164
Deka Lasertechnologie GmbH	Berlino (G)	100,00%		-1.149.506	-266.994	-1.149.506	-1.149.506
Asclepion Laser Technologies GmbH	Jena (G)	50,00%	525.879	4.805.660	751.876	2.402.830	1.876.951
BRCT	New York (USA)	100,00%	652.591	1.388.356	31.637	1.388.356	735.765
Deka Laser Technologies LLC	Fort Lauderdale (USA)	52,00%	485	317.569	-82.297	165.136	164.651
Cutlite do Brasil Ltda	Blumenau (Brasile)	78,00%	37.691	48.322	-198.153	37.691	0
<i>Totale</i>			17.789.154	120.516.267	7.631.772	36.059.233	18.270.079

Per Quanta System la differenza fra il valore di bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto è attribuibile all'avviamento pagato in sede di acquisizione. La consistenza di tale avviamento è peraltro giustificata da un'analisi della redditività attesa della società effettuata utilizzando il metodo dei DCF, che tiene conto anche del plusvalore implicito nella partecipazione che Quanta detiene nell'altra controllata Asclepion.

Relativamente alla partecipazione nella controllata Deka Sarl, visti i positivi risultati conseguiti nell'esercizio, è stato rilasciato parte del fondo accantonato per perdite nei precedenti esercizi per un totale di 54 mila euro. Il fondo ammonta al 31 dicembre 2008 a 754 mila euro.

Per quanto riguarda la partecipazione nella controllata Deka Lms GmbH, (che nel corso dell'esercizio ha cambiato la sua denominazione sociale in Deka Lasertechnologie GmbH), già oggetto di svalutazione sia diretta che indiretta, in ragione delle perdite conseguite nei precedenti esercizi, è stato effettuato, considerando le perdite dalla stessa evidenziate nell'esercizio, un ulteriore accantonamento per 267 mila euro. Il fondo ammonta al 31 dicembre 2008 a 1.150 mila euro.

Il valore della partecipazione nella controllata Cutlite do Brasil è stato adeguato al 31 dicembre 2008 alla corrispondente frazione del Patrimonio Netto.

In data 13 marzo 2008 El.En. ha ulteriormente aumentato la propria quota di partecipazione in Cutlite Penta Srl, acquistando l'8% delle quote da uno dei soci di minoranza, al prezzo di 224.000 euro, portando quindi la sua partecipazione al 90,67%.

In data 22 luglio 2008 è stato deliberato l'aumento a pagamento del capitale sociale della controllata Lasit SpA per l'importo di 154.000 Euro. Tale aumento è stato sottoscritto dai soci di minoranza e dalla capogruppo El.En., da quest'ultima anche per la quota spettante ad uno degli altri soci di Lasit SpA, la controllata Ot-las Srl. In conseguenza di tale delibera le percentuali di possesso della partecipazione in Lasit SpA da parte della capogruppo e di Ot-las sono rispettivamente del 52,67% e del 17,33%.

Partecipazioni in imprese collegate

Denominazione:	Sede	% posseduta	Valore di bilancio	Patrimonio netto al 31/12/2008	Risultato al 31/12/2008	Frazione Patrimonio Netto	Differenza
Actis Srl (*)	Calenzano	12,00%	1.240	76.602	64.266	9.192	7.952
Elesta Srl (ex IALT Srl)	Calenzano	50,00%	23.818	47.635	- 62.366	23.818	-
Immobiliare Del.Co. Srl	Solbiate Olona	30,00%	274.200	- 42.220	- 151.579	- 12.666	- 286.866
S.B.I. SA	Herzele (B)	50,00%	27.833	55.665	- 106.426	27.833	-
<i>Totale</i>			327.091	137.682	- 256.105	48.176	- 278.914

(*) Dati al 31 dicembre 2007

I dati relativi alla collegata "Immobiliare Del.Co. Srl", che possiede un immobile concesso in locazione a Quanta System SpA, evidenziano una differenza tra il costo di acquisto e la corrispondente quota di patrimonio netto imputabile al maggior valore implicito dei terreni e dai fabbricati di proprietà, così come documentato dalla perizia a suo tempo redatta a supporto della valutazione della società stessa.

Relativamente alle società collegate SBI SA e Elesta Srl, in ragione della perdita conseguita nell'esercizio 2008, si è provveduto ad adeguare, mediante svalutazione diretta, il valore della partecipazione alla corrispondente frazione del patrimonio netto.

Nel prospetto che segue sono riportati alcuni dati di sintesi delle società collegate:

	Attività	Passività	Utile(+)/Perdita (-)	Ricavi e proventi	Costi e Oneri
Immobiliare Del.Co. Srl	484.760	526.980	-151.579	59.142	210.721
S.B.I. SA	331.644	275.978	-106.426	273.347	379.773
Actis Actice Sensors Srl (*)	311.490	234.888	64.266	295.503	231.237
Elesta Srl (ex IALT Srl)	1.961.816	1.914.181	-62.366	1.024.092	1.086.458

(*) Dati al 31 dicembre 2007

Partecipazioni in altre imprese

In data 21 ottobre 2008 El.En. SpA ha sottoscritto una quota pari al 19% della costituenda società Concept Laser Solutions GmbH, il cui capitale sociale ammonta complessivamente a 100 mila euro. La società tedesca si occuperà prevalentemente della distribuzione di sorgenti industriali in Germania e nel centro Europa.

Partecipazioni - composizione saldo

Denominazione:	31/12/07			Movimenti dell'esercizio			31/12/08		
	Costo	Rival. (sval.)	Saldo al 31/12/07	Variazioni	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Altri movimenti	Saldo al 31/12/08	Rival. (sval.)	Costo
Imprese controllate:									
Deka M.E.L.A. Srl	629.520	0	629.520	0	0	0	629.520	0	629.520
Cutlite Penta Srl	805.473	0	805.473	225.580	0	0	1.031.053	0	1.031.053
Valfivre Italia Srl	49.583	0	49.583	0	0	0	49.583	0	49.583
Deka Sarl	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Deka	5.151	-5.151	0	0	0	0	0	0	0
Lasertechnologie GmbH									
Ot-las Srl	1.481.000	0	1.481.000	0	0	0	1.481.000	0	1.481.000
Lasit SpA	485.814	0	485.814	107.800	0	0	593.614	0	593.614
Quanta System SpA	2.859.710	0	2.859.710	0	0	0	2.859.710	0	2.859.710
Cynosure	9.928.028	0	9.928.028	0	0	0	9.928.028	0	9.928.028
Deka Laser	485	0	485	0	0	0	485	0	485
Technologies LLC BRCT	652.591	0	652.591	0	0	0	652.591	0	652.591
Asclepion Laser T. GmbH	525.879	0	525.879	0	0	0	525.879	0	525.879
Cutlite do Brasil Ltda	440.969	0	440.969	0	-403.278	0	37.691	-403.278	440.969
<i>Totale</i>	17.864.203	-5.151	17.859.052	333.380	-403.278	0	17.789.154	-403.278	18.192.432
Imprese collegate									
Actis Srl	1.240	0	1.240	0	0	0	1.240	0	1.240
Elesta Srl (ex IALT srl)	5.000	0	5.000	50.000	-31.182	0	23.818	-31.182	55.000
Immobiliare Del.Co.	274.200	0	274.200	0	0	0	274.200	0	274.200
Sbi International	150.000	-62.472	87.528	0	-59.695	0	27.833	-59.695	87.528
<i>Totale</i>	430.440	-62.472	367.968	50.000	-90.877	0	327.091	-90.877	417.968
Altre imprese:									
Concept Laser Solutions GmbH	0	0	0	19.000	0	0	19.000	0	19.000
CALEF	5.125	0	5.125	0	0	0	5.125	0	5.125
R&S	516	0	516	0	0	0	516	0	516
RTM	66.212	0	66.212	0	0	0	66.212	0	66.212
<i>Totale</i>	71.853	0	71.853	19.000	0	0	90.853	0	90.853
<i>Totale</i>	18.366.496	-67.623	18.298.873	402.380	-494.155	0	18.207.098	-494.155	18.701.253

Oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo

Nessun onere finanziario è stato imputato alle voci dell'attivo.

Crediti finanziari/Attività per imposte anticipate e Altri crediti e attività non correnti (nota 4)

<i>Altre attività non correnti:</i>	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
Crediti finanziari v. imprese controllate	517.572	510.312	7.260	1,42%
Crediti finanziari v. imprese collegate	100.000	100.000	0	0,00%
Attività per imposte anticipate	1.246.196	805.200	440.996	54,77%
Altri crediti e attività non correnti	3.108	3.108	0	0,00%
<i>Totale</i>	1.866.876	1.418.620	448.256	31,60%

I crediti finanziari sono relativi a finanziamenti a medio termine erogati a società controllate e collegate per sopperire a normali esigenze di funzionamento. Risultano iscritti finanziamenti a Deka Lasertechnologie GmbH per 385 mila euro remunerato al tasso BCE+2%, a Deka Laser Technologies per 185 mila dollari remunerato al tasso del 5% annuo, ad Actis per 100 mila euro al tasso annuo BCE + 1%.

Per l'analisi della voce "Attività per imposte anticipate" si rimanda al successivo capitolo relativo all'analisi delle "imposte anticipate e differite".

Attività correnti

Rimanenze (nota 5)

L'analisi delle rimanenze è la seguente:

<i>Rimanenze:</i>	31-dic-08	31-dic-07	Variazione	Variazione %
Mat. prime, sussidiarie e di consumo	12.097.093	9.787.982	2.309.111	23,59%
Prodotti in corso di lavor. ne semilavorati	6.251.602	6.522.900	-271.298	-4,16%
Prodotti finiti e merci	2.717.837	2.312.306	405.531	17,54%
<i>Totale</i>	21.066.532	18.623.188	2.443.344	13,12%

L'incremento delle rimanenze finali registrato nell'anno è decisamente inferiore all'aumento del fatturato, pur mantenendosi il valore delle rimanenze su livelli elevati.

Occorre peraltro precisare che i valori sopra espressi risultano al netto del fondo svalutazione, che ha subito un incremento così come mostrato nella tabella seguente:

<i>Rimanenze:</i>	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
Valore lordo	23.912.626	20.621.046	3.291.580	15,96%
meno: fondo svalutazione	-2.846.094	-1.997.858	-848.236	42,46%
<i>Totale valore netto</i>	21.066.532	18.623.188	2.443.344	13,12%

Crediti commerciali (nota 6)

I crediti sono così composti:

<i>Crediti commerciali:</i>	31-dic-08	31-dic-07	Variazione	Variazione %
Crediti commerciali vs. terzi	5.037.803	6.311.831	-1.274.028	-20,18%
Crediti commerciali vs. imprese controllate	20.081.133	13.570.714	6.510.419	47,97%
Crediti commerciali vs. imprese collegate	299.976	230.968	69.008	29,88%
<i>Totale</i>	25.418.912	20.113.513	5.305.399	26,38%

<i>Crediti commerciali vs. terzi:</i>	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
Clienti Italia	3.282.923	2.498.905	784.018	31,37%
Clienti CEE	1.941.687	3.376.875	-1.435.188	-42,50%
Clienti extra CEE	782.611	753.481	29.130	3,87%
meno: fondo svalutazione crediti	-969.418	-317.430	-651.988	205,40%
<i>Totale</i>	5.037.803	6.311.831	-1.274.028	-20,18%

I crediti commerciali verso imprese controllate e collegate sono inerenti a operazioni di gestione caratteristica. L'aumento dei crediti commerciali rispetto all'esercizio precedente, evidenziato in tabella al netto delle svalutazioni per rischi su crediti, ricalca l'aumento del fatturato.

Riportiamo di seguito la movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio nel fondo svalutazione crediti:

<i>Fondo svalutazione crediti:</i>	2008
Al 1 gennaio	317.430
Accantonamenti nell'anno	681.942
Utilizzi	-29.954
Storno importi non utilizzati	
Altri movimenti	
Alla fine del periodo	969.418

L'aumento in valore assoluto del fondo è per lo più relativo alla svalutazione parziale di un credito ritenuto di dubbio realizzo.

La distinzione dei crediti commerciali verso terzi suddivisi per valuta per l'esercizio 2008 è riportata di seguito:

Valore crediti espressi in:	31/12/2008
Euro	4.624.732
USD	412.589
Altre valute	482
Totale	5.037.803

Il valore in euro riportato in tabella dei crediti originariamente espressi in USD o altre valute rappresenta l'importo in valuta convertito al cambio del 31 dicembre 2008.

Riportiamo inoltre l'analisi dei crediti commerciali verso terzi e verso imprese controllate non svalutati per l'esercizio 2008:

<i>Crediti commerciali verso terzi:</i>	31/12/2008
A scadere	2.686.189
Scaduto:	
0-30 gg	333.982
31-60 gg	543.480
61-90 gg	215.926
91-180 gg	532.841
oltre 180 gg	725.385
Totale	5.037.803

<i>Crediti commerciali vs controllate:</i>	31/12/2008
A scadere	9.495.256
Scaduto:	
0-30 gg	2.347.291
31-60 gg	1.007.468
61-90 gg	587.066
91-180 gg	2.041.571
oltre 180 gg	4.602.481
Totale	20.081.133

Per una analisi più dettagliata dei crediti commerciali verso imprese controllate e collegate si rimanda al capitolo dedicato all'informativa sulle "parti correlate".

Crediti tributari/Altri crediti (nota 7)

La suddivisione dei crediti tributari e degli altri crediti è la seguente:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
<i>Crediti tributari</i>				
Crediti per IVA	1.628.919	1.380.681	248.238	17,98%
Crediti per imposte sul reddito		201.551	-201.551	-100,00%
<i>Totale crediti tributari</i>	1.628.919	1.582.232	46.687	2,95%

<i>Crediti finanziari</i>				
Crediti finanziari v. imprese controllate	3.578.293	599.656	2.978.637	496,72%
Crediti finanziari v. imprese collegate	268.991	178.991	90.000	50,28%
<i>Totale</i>	3.847.284	778.647	3.068.637	394,10%
<i>Altri crediti</i>				
Depositi cauzionali	22.646	54.158	-31.512	-58,19%
Acconti a fornitori	273.852	483.834	-209.982	-43,40%
Altri crediti	373.485	310.221	63.264	20,39%
<i>Totale</i>	669.983	848.213	-178.230	-21,01%
<i>Totale crediti finanziari e altri crediti</i>	4.517.267	1.626.860	2.890.407	177,67%

L'importo iscritto tra i "crediti tributari" relativo al credito IVA è il naturale effetto della rilevante quota di esportazioni che caratterizza il fatturato della società.

I crediti finanziari sono relativi a finanziamenti a breve termine erogati a società controllate e collegate per sopperire a normali esigenze di funzionamento. Tra questi risultano iscritti finanziamenti a Lasit SpA per 1.130 mila euro, remunerato al tasso annuo BCE + 1%, ad Asclepion GmbH per 500 mila euro remunerato al tasso annuo BCE + 1%, a Raylife Srl per 750 mila euro remunerato al tasso annuo BCE + 1 e a Quanta System SpA per 1.150 mila euro remunerato quanto a 800 mila euro al tasso del 5% annuo e quanto a 350 mila euro al tasso annuo BCE + 1%.

Per un ulteriore dettaglio dei crediti finanziari verso imprese controllate e collegate si rimanda al successivo capitolo dedicato all'informativa sulle "parti correlate".

Disponibilità liquide (nota 8)

Le disponibilità liquide sono così composte:

<i>Disponibilità liquide:</i>	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
Depositi bancari e postali	11.527.818	25.065.599	-13.537.781	-54,01%
Denaro e valori in cassa	7.919	6.858	1.061	15,47%
<i>Totale</i>	11.535.737	25.072.457	-13.536.720	-53,99%

Per l'analisi delle variazioni delle disponibilità liquide si rimanda al prospetto del rendiconto finanziario; peraltro occorre precisare che i depositi bancari non sono vincolati.

Posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2008

Posizione (Esposizione) finanziaria netta	31/12/2008	31/12/2007
Cassa e altre disponibilità liquide	11.536	25.072
Liquidità	11.536	25.072
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(43)	(118)
Indebitamento finanziario corrente	(43)	(118)
Posizione finanziaria netta corrente	11.493	24.954
Altri debiti non correnti	(268)	(311)
Indebitamento finanziario non corrente	(268)	(311)
Posizione finanziaria netta	11.224	24.643

La posizione finanziaria netta è positiva per oltre 11 milioni di euro.

Al di là dell'assorbimento di liquidità conseguente all'incremento del volume di affari e del circolante della società, quest'ultimo aumentato di 7,7 milioni di euro, sono state molteplici le uscite di cassa di carattere straordinario. Consistenti sono stati gli investimenti per l'attività immobiliare svolta dalla società con l'ampliamento del complesso immobiliare in Calenzano. Anche gli investimenti finanziari sono stati consistenti, con l'acquisto di azioni proprie per un controvalore di circa 2.576 mila euro e l'acquisto da soci di minoranza dell'8% di Cutlite Penta Srl per 224 mila euro. Sono stati inoltre pagati dividendi per 5.193 mila euro circa.

Nelle posizione finanziaria netta sono esclusi i crediti finanziari verso controllate e collegate per un importo di 3.847 mila euro in quanto legate a politiche di sostegno finanziario delle imprese del gruppo.

In continuità con quanto fatto in passato, si è pertanto ritenuto opportuno non includere tali finanziamenti nella posizione finanziaria netta sopraesposta.

Commenti alle principali voci del passivo

Capitale e Riserve

Le principali poste componenti il patrimonio netto sono le seguenti:

Capitale sociale (nota 9)

Al 31 dicembre 2008 il capitale sociale di El.En. risulta:

Deliberato	euro	2.591.871
Sottoscritto e versato	euro	2.508.671

Valore nominale di ciascuna azione euro

0,52

Categoria	31/12/2007	Incremento	(Decremento)	31/12/2008
N. Azioni Ordinarie	4.824.368			4.824.368
<i>Totale</i>	4.824.368			4.824.368

L'Assemblea dei soci tenutasi in data 15 maggio 2008 ha deliberato di destinare l'utile del 2007 pari ad euro 20.465.195 come segue: quanto a Euro 15.158.390,20 a riserva straordinaria e quanto a Euro 5.193.342,00 a dividendo attribuito nella misura di euro 1,10 per azione in circolazione alla data di stacco della cedola n. 8 in data 19 maggio 2008. L'ammontare di dividendo residuo in quanto destinato alle azioni proprie detenute dalla società alla data di stacco è stato destinato a utili portati a nuovo.

Le azioni sono nominative ed indivisibili; ciascuna di esse attribuisce il diritto ad un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie nonché gli altri diritti patrimoniali ed amministrativi secondo le disposizioni di legge e di Statuto. L'utile netto di esercizio deve essere destinato per almeno il 5% alla riserva legale, nei limiti di cui all'art. 2430 Codice Civile. Il residuo è ripartito fra gli azionisti, salvo diversa deliberazione dell'assemblea. Nello Statuto non è prevista la distribuzione di acconti sui dividendi. I dividendi non riscossi entro un quinquennio dal giorno in cui sono divenuti esigibili si prescrivono in favore della Società. Non esistono clausole statutarie particolari in ordine alla partecipazione degli azionisti al residuo attivo in caso di liquidazione. Non esistono clausole statutarie che attribuiscono particolari privilegi.

Aumenti di capitale al servizio di piani di stock option

L'Assemblea straordinaria di El.En. SpA tenutasi in data 15 maggio 2008 ha deliberato di dare facoltà al Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2443 del Codice Civile, per il periodo massimo di cinque anni dalla data in cui è stata assunta la delibera, di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale della Società di un importo massimo di nominali euro 83.200,00 da attuarsi mediante emissione di massimo n. 160.000 azioni ordinarie, del valore nominale di euro 0,52 cadauna, a pagamento, con godimento pari a quello delle azioni ordinarie della società alla data di sottoscrizione, da liberarsi con il versamento di un prezzo determinato dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto del dettato dell'art. 2441, comma VI, c.c. – ovvero in base al valore del patrimonio netto, tenuto conto anche dell'andamento delle quotazioni delle azioni in borsa nell'ultimo semestre – e in valore unitario, comprensivo del sovrapprezzo, non inferiore al maggiore fra: a) il valore per azione determinato sulla base del patrimonio netto consolidato del gruppo El.En. al 31 dicembre dell'anno precedente la data di assegnazione delle opzioni; b) la media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie della società sul Mercato organizzato e gestito dalla Borsa Italiana SpA nei 6 mesi antecedenti l'assegnazione delle opzioni; c) la media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie della società sul Mercato organizzato e gestito dalla Borsa Italiana SpA nei 30 giorni antecedenti l'assegnazione delle opzioni.

Il Consiglio di Amministrazione di El.En. SpA, con delibera del 15 luglio 2008, ha dato totale attuazione alla delega dell'assemblea dei soci del 15 maggio 2008 deliberando l'aumento del Capitale Sociale di euro 83.200,00 a servizio del

piano di stock-option 2008-2013 e approvandone il relativo regolamento. I diritti di opzione sono stati assegnati, con delibera assunta in pari data, esclusivamente a favore di dipendenti di El.En. SpA e delle altre società del gruppo, che al momento dell'assegnazione erano titolari di un rapporto di lavoro subordinato. Il suddetto piano è articolato in due tranches di pari importo che potranno essere esercitate nell'osservanza dei termini seguenti:

a) limitatamente all'importo massimo di euro 41.600,00 a partire dal 15 luglio 2011 fino alla data di approvazione del progetto di bilancio della società relativo all'esercizio 2011 da parte del Consiglio di Amministrazione.

Successivamente l'esercizio dei diritti di opzione potrà avvenire come segue:

- qualora l'assemblea dei soci deliberi in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2011 la distribuzione di utili, dalla data di stacco della cedola relativa ai dividendi rivenienti dall'esercizio 2011 fino alla data di approvazione del progetto di bilancio della società relativo all'esercizio 2012 da parte del Consiglio di Amministrazione;

- diversamente, qualora non si proceda alla distribuzione di utili relativamente all'esercizio 2011, dal 15 maggio 2012 fino alla data di approvazione del progetto di bilancio della società relativo all'esercizio 2012 da parte del Consiglio di Amministrazione;

- qualora l'assemblea dei soci deliberi in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2012 la distribuzione di utili, dalla data, quando antecedente al 15 maggio 2013, di stacco della cedola relativa ai dividendi rivenienti dall'esercizio 2012 fino al 15 maggio 2013;

- diversamente, qualora non si proceda alla distribuzione di utili relativamente all'esercizio 2012, il periodo di esercizio si esaurirà con la data, quando antecedente al 15 maggio 2013, di approvazione del progetto di bilancio della società relativo all'esercizio 2012 da parte del consiglio di amministrazione, altrimenti in data 15 maggio 2013.

Pertanto – limitatamente al detto importo di nominali euro 41.600,00 la sottoscrizione dell'aumento del capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione potrà avvenire esclusivamente negli intervalli temporali sopra individuati per l'esercizio delle opzioni.

b) in ordine al residuo importo dell'aumento, pari a nominali euro 41.600,00 a partire dal 15 luglio 2012 e fino alla data di approvazione del progetto di bilancio della società relativo all'esercizio 2012 da parte del Consiglio di Amministrazione.

Successivamente i diritti di opzione potranno essere esercitati nei termini seguenti:

- qualora l'assemblea dei soci deliberi in sede di approvazione del bilancio di esercizio 2012 la distribuzione di utili, dalla data di stacco della cedola relativa ai dividendi rivenienti dall'esercizio 2012 fino al 15 maggio 2013;

- diversamente, qualora non si proceda alla distribuzione di utili relativamente all'esercizio 2012, il periodo di esercizio si esaurirà con la data, quando antecedente al 15 maggio 2013, di approvazione del progetto di bilancio della società relativo all'esercizio 2012 da parte del consiglio di amministrazione, altrimenti in data 15 maggio 2013.

Pertanto la sottoscrizione dell'aumento del capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione per il residuo ammontare di nominali euro 41.600,00 potrà avvenire esclusivamente negli intervalli temporali sopra individuati per l'esercizio delle opzioni.

Riserva sovrapprezzo azioni (nota 10)

Al 31 dicembre 2008 la riserva da sovrapprezzo azioni ammonta a 38.594 mila euro, invariata rispetto al 31 dicembre 2007.

Altre riserve (nota 11)

<i>Altre riserve</i>	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
Riserva ordinaria	537.302	537.302		0,00%
Riserva straordinaria	27.689.294	12.530.904	15.158.390	120,97%
Riserva per stock options	1.124.452	1.038.825	85.627	8,24%
Contributo c/capitale DIFF3	150.659	150.659		0,00%
Contributo c/capitale CESVIT	3.099	3.099		0,00%
Contributo c/capitale CCIAA	3.892	3.892		0,00%
Contributo c/capitale EU	269.007	269.007		0,00%
Altre Riserve	13.390	13.387	3	0,00%
<i>Totale</i>	29.791.095	14.547.075	15.244.020	104,79%

Al 31 dicembre 2008 la "riserva straordinaria" è pari a 27.689 mila euro; la variazione intervenuta nell'esercizio è relativa alla destinazione di parte del risultato 2007 come da delibera dell'assemblea dei soci del 15 maggio 2008.

La riserva “per stock option” accoglie la contropartita dei costi determinati ai sensi dell’IFRS 2 dei Piani di stock option assegnati da El.En. SpA, per la quota maturata al 31 dicembre 2008. La variazione di 86 mila euro intervenuta nell’anno è riportata nel prospetto del Patrimonio Netto nella colonna “Altri Movimenti”.

Come consentito dalla normativa fiscale, in passato El.En. SpA si è avvalsa della possibilità di sospendere i contributi in conto capitale, integralmente o per il 50%, in una riserva del Patrimonio Netto. Dall’esercizio 1998 sono imputati interamente a Conto Economico. Le riserve relative si possono considerare riserve di utili.

Azioni Proprie (12)

Alla data di chiusura del presente documento si segnala che le azioni proprie acquistate dalla società, giusta delibera dell’assemblea dei soci del 3 marzo 2008 sono pari a n. 103.148 al prezzo medio di Euro 24,97 e per un controvalore complessivo di Euro 2.575.611.

Utili/perdite a nuovo (nota 13)

La voce accoglie tra l’altro le rettifiche al patrimonio netto conseguenti all’adozione dei principi contabili internazionali e l’iscrizione di una riserva sulla plusvalenza realizzata nella cessione di azioni proprie avvenuta nel febbraio 2005.

Disponibilità e distribuibilità delle riserve

<i>PATRIMONIO NETTO:</i>	Saldo 31/12/2008	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Utilizzi effettuati nei due precedenti periodi per copertura perdite	Utilizzi effettuati nei due precedenti periodi per altre ragioni
Capitale sociale	2.508.671				
Riserva sovrapprezzo azioni	38.593.618	ABC	38.593.618		
Riserva legale	537.302	B			
<i>Altre riserve:</i>					
Riserva straordinaria	27.689.294	ABC	25.113.683		
Riserva per contributi e versamenti in conto capitale	426.657	ABC	426.657		
Utile/(Perdite) a nuovo	-920.544	ABC	-920.544		
Altre riserve	1.137.842	ABC	1.137.842		
			64.351.256	0	0
Quota non distribuibile					
Quota distribuibile			64.351.256		

Legenda: A) aumento di capitale;
B) per copertura perdite; C) per
distribuzione ai soci

Da considerare che la quota disponibile della riserva straordinaria è al netto delle azioni proprie acquistate dalla società per un importo di 2.576 mila euro.

Passività non correnti**Fondo TFR (nota 14)**

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo.

Saldo 31/12/2007	Accan.to	(Utilizzi)	Altri	Saldo 31/12/2008
1.070.670	340.325	-54.862	-363.533	992.600

Il TFR rappresenta l'indennità che viene maturata dal personale dipendente nel corso della vita lavorativa e che viene allo stesso liquidata al momento dell'uscita.

Ai fini IAS la corresponsione dell'indennità di fine rapporto rappresenta un "beneficio a lungo termine successivo alla fine del rapporto di lavoro"; si tratta di una obbligazione "a beneficio definito" che comporta l'iscrizione di una passività analoga a quella che sorge nei piani pensionistici a benefici definiti.

A seguito delle modifiche apportate al TFR dalla Legge 27/12/2006 (e successive modifiche) è stata valutata ai fini IAS solo la passività relativa al TFR maturato rimasto in azienda, poiché la quota maturanda è stata versata ad entità separata (forma pensionistica complementare). Anche per i dipendenti che esplicitamente hanno deciso di mantenere il trattamento di fine rapporto in azienda, il TFR maturato dal 1 gennaio 2007 è stato versato al Fondo di tesoreria gestito dall'Inps. Tale fondo, in base alla Legge finanziaria 2007 garantisce al personale dipendente del settore privato l'erogazione del trattamento di fine rapporto per la quota corrispondente ai versamenti allo stesso effettuati.

Ricordiamo che la società utilizza il cosiddetto "metodo del corridoio" in base al quale il valore netto cumulato degli utili e delle perdite attuariali non è rilevato sino a quando non eccede in valore assoluto il 10% del valore attuale dell'obbligazione. Al 31 dicembre 2008 il valore netto cumulato degli utili attuariali non rilevato è pari a 49 mila euro circa. Il valore attuale dell'obbligazione al 31 dicembre 2008 è pari a 914 mila euro.

Le ipotesi adottate per la determinazione del piano sono riassunte nel prospetto che segue:

Ipotesi finanziarie	Anno 2007	Anno 2008
Tasso annuo di attualizzazione	4,85%	4,75%
Tasso annuo di inflazione	2,00%	2,50%
Tasso annuo incremento TFR	3,00%	3,00%
Tasso annuo incremento salariale (comprensivo di inflazione)	Dirigenti 4,50% Impiegati/quadri 3,00% Operai 3,00%	Dirigenti 5% Impiegati/quadri 3,50% Operai 3,50%

L'importo iscritto nella colonna "Altri" del prospetto di movimentazione del Fondo TFR rappresenta per lo più la quota TFR versata a forme pensionistiche complementari o al fondo di Tesoreria gestito dall'Inps a seconda delle scelte effettuate dai dipendenti.

Analisi imposte differite e anticipate (nota 4) (nota 15)

Le imposte differite e anticipate sono accantonate sulle differenze temporanee fra attività e passività riconosciute ai fini fiscali e quelle iscritte in bilancio.

L'analisi è la seguente:

	Saldo 31/12/2007	Accan.to Movimenti	(Utilizzi)	Altri	Saldo 31/12/2008
Imposte anticipate per svalutazioni di magazzino	609.875	278.630			888.505
Imposte anticipate per acc.to al fondo garanzia prodotti	84.780	21.980			106.760
Imposte anticipate per acc.to al fondo svalut. crediti	59.200	151.250			210.450
Imposte anticipate su attuarizzazione TFR	-23.119				-23.119
Altre imposte anticipate	74.464	4.189	-15.052	-1	63.600
<i>Totale</i>	805.200	456.049	-15.052	-1	1.246.196
Imposte differite su ammortamenti anticipati	38.137	37.560	-789		74.908
Altre imposte differite	174.412	24.328	-52.271		146.469
<i>Totale</i>	212.549	61.888	-53.060	0	221.377
<i>Saldo</i>	592.651	394.161	38.008	-1	1.024.819

Le attività per imposte anticipate ammontano a 1.246 mila euro. Tra le principali variazioni intervenute nell'esercizio da segnalare l'incremento delle attività per imposte anticipate calcolate su svalutazioni di magazzino e per accantonamenti a fondo garanzia prodotti e a fondo svalutazione crediti.

Le passività per imposte differite sono pari a 221 mila euro. Gli utilizzi sono dovuti principalmente a differenze cambi non realizzate alla fine dell'esercizio; gli accantonamenti sono per lo più dovuti alle differenze fra valore civile e fiscale sul magazzino e sugli ammortamenti.

Altri fondi (nota 16)

Il seguente prospetto mette in evidenza i movimenti intervenuti nell'esercizio.

	Saldo 31/12/2007	Accan.to Movimenti	(Utilizzi)	Altri	Saldo 31/12/2008
Fondo tratt. quiescenza e obblighi simili	13.165	23.891	-19.500		17.556
<i>Altri:</i>					
Fondo garanzia prodotti	270.001	70.000			340.001
Altri fondi minori	1.732.221	277.394		-53.943	1.955.672
<i>Totale altri fondi</i>	2.002.222	347.394	-	-53.943	2.295.673
<i>Totale</i>	2.015.387	371.285	-19.500	-53.943	2.313.229

Nella voce "fondo trattamento quiescenza e obblighi simili" è compreso il fondo indennità clientela agenti e il fondo trattamento di fine mandato (TFM) degli amministratori.

Secondo lo IAS 37, l'ammontare dovuto deve essere calcolato utilizzando tecniche di attualizzazione per stimare, nel miglior modo possibile, il costo complessivo da sostenere per l'erogazione agli agenti di benefici successivamente alla fine del rapporto di lavoro.

Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi di seguito descritte:

Ipotesi finanziarie	Anno 2007	Anno 2008
Tasso annuo di attualizzazione	4,50%	4,25%
Tasso annuo di inflazione	2,00%	2,50%

Il fondo garanzia prodotti è calcolato in base ai costi per ricambi e assistenze in garanzia sostenuti nel precedente esercizio, adeguati ai volumi di vendita dell'esercizio stesso.

Relativamente alla voce "altri fondi minori" l'importo evidenziato nella colonna "utilizzi" è relativo al rilascio di parte del fondo accantonato sino allo scorso esercizio per le perdite della società controllata Deka Sarl, visti i positivi risultati ottenuti dalla stessa nel 2008. Quanto invece evidenziato nella colonna "accantonamenti" è relativo, quanto ad euro 267 mila, all'accantonamento effettuato per perdite di competenza della controllata Deka Lasertechnologie GmbH, così come descritto in precedenza.

In data 28 febbraio 2008, a conclusione di una verifica generale svolta per l'anno 2005 dalla Direzione Regionale delle Entrate per la Toscana, è stato redatto il Processo Verbale di Constatazione (PVC) nei confronti di El.En. SpA. In tale sede l'Agenzia, oltre ad elevare alcuni rilievi minori ai fini delle imposte sui redditi ed IVA, ha disconosciuto il regime di esenzione da imposizione delle plusvalenze discendenti da una cessione di azioni effettuata da El.En. SpA nel 2005; la società è viceversa convinta di aver operato anche in tale occasione nel pieno rispetto della normativa tributaria in quel momento vigente e reputa simile rilievo del tutto illegittimo ed infondato. La società ha dunque effettuato già nell'esercizio 2007 nella voce "Altri fondi minori", in via meramente prudenziale e con il supporto dei propri consulenti, un accantonamento a fronte degli oneri che potrebbero derivare dall'emissione di eventuali atti di accertamento, in relazione ai soli rilievi minori, nella misura corrispondente ad euro 26.000, comprensivo di eventuali sanzioni. Alla data del presente documento la situazione è sostanzialmente invariata.

Debiti e passività finanziarie (nota 17)

Nel seguito è esposto il dettaglio dei debiti:

<i>Debiti finanziari a m/l termine</i>	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
Debiti verso altri finanziatori	268.199	311.363	-43.164	-13,86%
<i>Totale</i>	268.199	311.363	-43.164	-13,86%

Tra i "debiti e passività finanziarie" non correnti risultano iscritti debiti verso altri finanziatori per le quote non esigibili entro l'anno di un finanziamento agevolato MPS per ricerca applicata, riferimento TRL01, concesso per euro 681.103, al tasso del 2% annuo, ultima rata 1/7/2012.

Passività correnti

Debiti finanziari (nota 18)

<i>Debiti finanziari a breve termine</i>	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
Debiti verso altri finanziatori	43.162	118.093	-74.931	-63,45%
<i>Totale</i>	43.162	118.093	-74.931	-63,45%

La voce “debiti verso altri finanziatori” accoglie la quota a breve del finanziamento descritto nella nota precedente.

La tabella sottostante riassume quanto esposto indicando anche le scadenze secondo cui i debiti, per la quota capitale, diverranno esigibili.

	Scadenza	Tasso	Residuo	Quota	Quota	Quota
				eserc. Succ.vo	entro 5 anni	oltre 5 anni
Fin.to MPS TRL 01	01/07/2012	2,00%	311.361	43.162	268.199	
<i>Totale</i>			311.361	43.162	268.199	0

L'importo iscritto nella colonna “quota esercizio successivo” è costituita dall'ammontare delle rate a breve relative ai finanziamenti a medio termine ricevuti.

Movimento finanziamenti a lungo

Nel corso dell'esercizio sono intervenuti i seguenti movimenti relativi ai finanziamenti a medio/lungo termine. I saldi sono comprensivi della quota capitale a breve termine e non includono il debito per interessi.

	Saldo	Assunzioni	Rimborsi	Altri	Saldo
	31/12/2007				31/12/2008
Fin.to IMI DIFF3	33.045		-33.045		
Fin.to MPS TRL 01	396.411		-85.050		311.361
<i>Totale</i>	429.456	-	-118.095	-	311.361

Debiti assistiti da garanzie reali

Lo stabilimento di Via Baldanzese, 17 a Calenzano è gravato da ipoteca, in corso di cancellazione, a fronte del mutuo decennale erogato dalla Cassa di Risparmio di Firenze estinto nel corso dell'esercizio 2006.

Debiti di fornitura (nota 19)

<i>Debiti commerciali</i>	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
Debiti verso fornitori	11.074.796	11.840.680	-765.884	-6,47%
Debiti verso imprese controllate	1.920.924	902.735	1.018.189	112,79%
Debiti verso imprese collegate	552.717	25.333	527.384	2081,81%
<i>Totale</i>	13.548.437	12.768.748	779.689	6,11%

Per una analisi più dettagliata dei debiti di fornitura verso imprese controllate e collegate si rimanda al capitolo dedicato all'informativa sulle “parti correlate”.

Riportiamo inoltre la distinzione dei debiti commerciali verso terzi suddivisi per valuta per l'esercizio 2008:

<u>Valore debiti espressi in:</u>	31/12/2008
Euro	10.729.717
USD	260.069
Altre valute	85.010
Totale	11.074.796

Il valore in euro riportato in tabella dei debiti originariamente espressi in USD o altre valute rappresenta l'importo in valuta convertito al cambio del 31 dicembre 2008.

Debiti per imposte sul reddito/Altri debiti a breve (nota 20)

I "debiti per imposte sul reddito" ammontano al 31 dicembre 2008 a euro 1.677.529 e sono iscritti al netto dei relativi acconti versati e delle ritenute subite.

La suddivisione degli Altri debiti è invece la seguente:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
<i>Debiti previdenziali</i>				
Debiti verso INPS	588.291	534.557	53.734	10,05%
Debiti verso INAIL	101.017	73.404	27.613	37,62%
Debiti verso altri istituti previdenziali	48.640	43.864	4.776	10,89%
<i>Totale</i>	737.948	651.825	86.123	13,21%
<i>Altri debiti</i>				
Debiti verso l'erario per IVA	1.754	870	884	101,61%
Debiti verso l'erario per ritenute	422.794	396.483	26.311	6,64%
Debiti verso il personale	974.781	886.467	88.314	9,96%
Acconti	109.956	298.802	-188.846	-63,20%
Altri debiti	670.593	589.918	80.675	13,68%
<i>Totale</i>	2.179.878	2.172.540	7.338	0,34%
<i>Totale Debiti previdenziali e Altri debiti</i>	2.917.826	2.824.365	93.461	3,31%

I "debiti verso il personale" comprendono, tra l'altro, il debito su stipendi differiti maturati dal personale dipendente alla data del 31 dicembre 2008.

La voce "acconti" rappresenta gli acconti ricevuti da clienti.

Analisi dei debiti in base alla scadenza

	31/12/2008			31/12/2007		
	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Debiti verso altri finanziatori	43.162	268.199		118.093	311.363	
Debiti verso fornitori	11.074.796			11.840.680		
Debiti verso imprese controllate	1.926.904			902.735		
Debiti verso imprese collegate	552.717			25.333		
Debiti per imposte sul reddito	1.677.529			580.945		
Debiti previdenziali	737.948			651.825		
Altri debiti	2.173.898			2.172.540		
<i>Totale</i>	18.186.954	268.199	0	16.292.151	311.363	0

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Ricavi (nota 21)

Il fatturato dell'esercizio supera i 57 milioni di euro con un incremento del 24% circa rispetto all'analogo periodo dello scorso esercizio.

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
Vendite sistemi laser industriali	12.060.134	8.414.435	3.645.699	43,33%
Vendite apparecchiature laser medicali	38.528.577	31.585.709	6.942.868	21,98%
Consulenze e ricerche			0	0,00%
Assistenza tecnica e ricambi	6.664.214	6.132.631	531.583	8,67%
<i>Totale</i>	57.252.925	46.132.775	11.120.150	24,10%

Di grande soddisfazione è stata la crescita del 43% del settore industriale, che con 12 milioni di fatturato contribuisce in maniera determinante alla crescita e al risultato della società. Occorre ricordare che parte del risultato è attribuibile ad una importante commessa che ha impegnato l'azienda nei primi 9 mesi dell'anno, e che non sarà confermata nel 2009. Nel settore medicale la crescita è ancora sostenuta ed evidenzia un incremento di fatturato del 22% circa rispetto allo scorso esercizio; contribuisce in maniera significativa a tale incremento il fatturato del segmento dell'estetica che ha a disposizione apparecchi di grande levatura e per i primi mesi dell'anno ha beneficiato di una congiuntura favorevole.

Il fatturato relativo alle attività di service post vendita, in aumento in virtù del crescente numero delle installazioni che vengono servite, evidenzia la minor crescita tra i tre settori principali perché penalizzato dal calo della richiesta di alcuni consumabili che avevano caratterizzato i ricavi per ricambi nel precedente esercizio. Il segmento riveste fondamentale importanza strategica dal momento che la puntualità, l'efficienza e l'economicità del servizio post-vendita influiscono in maniera determinante sulla percezione da parte del cliente della qualità del "prodotto esteso" che la società offre e che ne caratterizza il posizionamento sul mercato.

Relativamente alla voce consulenze e ricerca è infine opportuno segnalare che i ricavi inerenti le attività di ricerca sono stati contabilizzati, come di consueto, nella voce "altri ricavi e proventi" per circa 447 mila euro in virtù di incassi a valere appunto su progetti di ricerca.

Suddivisione dei Ricavi per aree geografiche

	31/12/08	31/12/07	Variazione	Variazione %
Vendite Italia	27.219.408	24.149.474	3.069.934	12,71%
Vendite altri paesi CEE	12.352.259	12.183.369	168.890	1,39%
Vendite Extra CEE	17.681.258	9.799.932	7.881.326	80,42%
<i>Totale</i>	57.252.925	46.132.775	11.120.150	24,10%

Il mercato italiano, costituito in gran parte dalle società italiane del Gruppo, rimane come nei precedenti esercizi prevalente, anche se è necessario segnalare che più della metà della produzione fatturata alle società italiane del Gruppo viene poi distribuita all'estero. La straordinaria crescita nelle esportazioni extra CEE è per lo più attribuibile allo straordinario andamento delle vendite negli Stati Uniti registrato nei primi 9 mesi dell'esercizio, ma anche al buon andamento delle vendite in paesi in via di espansione come il Brasile e la Cina.

Altri proventi (nota 22)

L'analisi degli altri proventi è la seguente:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
Recuperi per sinistri e risarcimenti assicurativi	5.318	3.558	1.760	49,47%
Recupero spese	94.693	100.511	-5.818	-5,79%
Plusvalenze su cessioni di beni	39.615	111.175	-71.560	-64,37%
Altri ricavi e proventi	953.678	783.525	170.153	21,72%
Contributi in conto esercizio e in c/capitale		75	-75	-100,00%
<i>Totale</i>	1.093.304	998.844	94.460	9,46%

Nella voce “altri ricavi e proventi” risultano iscritti proventi per circa 447 mila euro a valere sui progetti di ricerca.

Costi per acquisto di merce (nota 23)

L'analisi degli acquisti è la seguente:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
Acquisti materie prime e prodotti finiti	26.654.356	24.798.346	1.856.010	7,48%
Acquisto imballi	379.367	274.389	104.978	38,26%
Trasporti su acquisti	302.075	241.619	60.456	25,02%
Altre spese accessorie d'acquisto	177.800	127.521	50.279	39,43%
Altri acquisti	116.057	74.425	41.632	55,94%
<i>Totale</i>	27.629.655	25.516.300	2.113.355	8,28%

L'incremento degli acquisti è diretta conseguenza dell'aumento del volume di affari e si riflette, tra l'altro, nell'incremento delle rimanenze finali registrato alla fine dell'esercizio.

Altri servizi diretti/servizi ed oneri operativi (24)

La voce risulta così composta:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
<i>Altri servizi diretti</i>				
Spese per lavorazioni presso terzi	4.930.773	3.484.437	1.446.336	41,51%
Servizi tecnici	534.901	197.964	336.937	170,20%
Trasporti su consegne	529.819	410.957	118.862	28,92%
Provvigioni	274.244	333.650	-59.406	-17,80%
Royalties	35.263	32.550	2.713	8,33%
Viaggi per assistenza tecnica	168.247	145.970	22.277	15,26%
Altri servizi diretti	315.136	483.178	-168.042	-34,78%
<i>Totale</i>	6.788.383	5.088.706	1.699.677	33,40%
<i>Servizi ed oneri operativi</i>				
Manutenzioni e assistenze su attrezzature	137.937	113.223	24.714	21,83%
Servizi e consulenze commerciali	174.641	341.129	-166.488	-48,80%
Servizi e consulenze legali e amministrativi	388.192	220.193	167.999	76,30%
Costi per la revisione contabile	89.457	88.738	719	0,81%
Assicurazioni	246.624	208.470	38.154	18,30%
Spese per viaggi e soggiorni	400.650	325.241	75.409	23,19%
Spese promozionali e pubblicitarie	614.765	621.408	-6.643	-1,07%
Spese per gli immobili	588.540	487.566	100.974	20,71%
Imposte diverse da quelle sul reddito	25.833	-40.525	66.358	-163,75%
Spese gestione automezzi	147.818	135.536	12.282	9,06%
Forniture per ufficio	59.280	44.930	14.350	31,94%
Assistenza hardware e software	191.331	158.161	33.170	20,97%
Commissioni bancarie e valutarie	53.983	37.782	16.201	42,88%
Godimento beni di terzi	71.017	66.810	4.207	6,30%
Altri servizi ed oneri operativi	3.351.971	5.751.723	-2.399.752	-41,72%
<i>Totale</i>	6.542.039	8.560.385	-2.018.346	-23,58%

Gli importi più significativi della voce “altri servizi ed oneri operativi” sono rappresentati da: compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale per 573 mila euro e da costi per consulenze tecnico scientifiche e studi e ricerche per 787 mila euro. Si ricorda che nell'esercizio 2007 la voce “altri servizi ed oneri operativi” comprendeva perdite su crediti registrate in seguito alla dichiarazione di fallimento della CL Tech Inc. (ex Lasercut Inc.) per un totale di 2.897 mila euro.

Per quanto attiene alle attività di ricerca e sviluppo, si rinvia a quanto già descritto nella relazione sulla gestione.

Impegni futuri per godimento beni di terzi

Si riassumono di seguito gli impegni che la società avrà per godimento beni di terzi suddivisi per scadenza:

Impegni per godimento beni di terzi:	31/12/2008
Entro 1 anno	193.220
Da 1 a 5 anni	320.205
Oltre 5 anni	8.785
Totale	522.210

Costi per il personale (nota 25)

Tale voce risulta così composta:

<i>Costi per il personale</i>	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
Salari e stipendi	6.308.692	5.420.192	888.500	16,39%
Oneri sociali	1.993.955	1.702.313	291.642	17,13%
Trattamento fine rapporto	297.402	192.870	104.532	54,20%
Stock options	80.810	190.325	-109.515	-57,54%
<i>Totale</i>	8.680.859	7.505.700	1.175.159	15,66%

Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni (nota 26)

Tale voce risulta così composta:

<i>Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni</i>	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
Ammortamento attività immateriali	15.795	20.902	-5.107	-24,43%
Ammortamento attività materiali	740.841	641.566	99.275	15,47%
Accantonamento rischi su crediti	681.942	72.155	609.787	845,11%
Accantonamento per rischi e oneri	80.400	76.000	4.400	5,79%
<i>Totale</i>	1.518.978	810.623	708.355	87,38%

Sono stati operati degli accantonamenti al fondo svalutazione crediti per crediti di dubbio realizzo.

Oneri e Proventi finanziari (nota 27)

Tale voce risulta così composta:

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
Proventi finanziari:				
Interessi attivi verso banche	625.989	273.150	352.839	129,17%
Dividendi da controllate	175.000	234.000	-59.000	-25,21%
Interessi attivi v. controllate	129.488	79.377	50.111	63,13%
Interessi attivi v. collegate	4.874	3.866	1.008	26,07%
Differenza cambi attive	1.131.673	340.331	791.342	232,52%
Altri proventi finanziari	57.380	13.908	43.472	312,57%
<i>Totale</i>	2.124.404	944.632	1.179.772	124,89%
Oneri finanziari:				
Interessi passivi su debiti verso banche per scoperti di C/C	-61.944	-8.939	-53.005	592,96%
Interessi passivi su debiti v/ banche per mutui e altri prestiti a M/L termine	-8.116	-12.193	4.077	-33,44%
Differenze cambi passive	-458.397	-1.167.608	709.211	-60,74%
Altri oneri finanziari	-43.953	-46.044	2.091	-4,54%
<i>Totale</i>	-572.410	-1.234.784	662.374	-53,64%

Nel corso dell'esercizio sono stati iscritti tra i "dividendi da controllate" dividendi per 175 mila euro distribuiti dalla controllata Deka M.E.L.A. Srl.

La voce "altri oneri finanziari" accoglie, per 43 mila euro circa, l'iscrizione di interessi passivi derivanti dalla applicazione del principio contabile IAS 19 al trattamento di fine rapporto.

Altri proventi ed oneri netti (nota 28)

	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
<i>Altri oneri netti</i>				
Minusvalenze su partecipazioni		-124.376	124.376	-100,00%
Accantonamento per perdite di partecipate	-213.051	-1.142.110	929.059	-81,35%
Svalutazioni di partecipazioni	-494.155	-67.623	-426.532	630,75%
<i>Totale</i>	-707.206	-1.334.109	626.903	-46,99%
<i>Altri proventi netti</i>				
Utilizzo fondo perdite di partecipate		2.765.836	-2.765.836	-100,00%
Plusvalenze su partecipazioni		18.199.563	-18.199.563	-100,00%
<i>Totale</i>		20.965.399	-20.965.399	-100,00%

Con riferimento alle controllate Deka Lasertechnologie GmbH è stata effettuata una svalutazione indiretta con accantonamento al "Fondo per perdite da partecipate" per complessivi euro 267 mila, rilevato nella voce "Accantonamento per perdite di partecipate". Il saldo della voce comprende anche il rilascio per 54 mila euro di parte del fondo accantonato per perdite della controllata Deka Sarl, visti i positivi risultati ottenuti dalla stessa nell'esercizio.

Sono state operate altresì svalutazioni sulle partecipazioni nella controllata Cutlite do Brasil per 403 mila euro, nella collegata Elesta Srl per 31 mila euro e nella collegata SBI SA per 60 mila euro in ragione della perdite realizzate nell'anno. Tali importi compongono la voce "Svalutazioni di partecipazioni".

Per quanto riguarda gli Altri proventi netti l'importo iscritto nello scorso esercizio nella voce "Utilizzo fondo perdite di partecipate" accoglieva il rilascio del fondo accantonato negli esercizi precedenti per la controllata Lasercut Inc., non più necessario a seguito della dichiarazione di fallimento di dicembre 2007.

La voce "Plusvalenze su partecipazioni" invece accoglieva nel 2007 la plusvalenza registrata in seguito alla vendita di fine esercizio di azioni della controllata Cynosure.

Imposte sul reddito (nota 29)

Descrizione:	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
IRES	3.600.538	2.190.622	1.409.916	64,36%
IRAP	692.359	503.448	188.911	37,52%
IRES Differita (Anticipata)	-396.432	-267.126	-129.306	48,41%
IRAP Differita (Anticipata)	-35.737	-41.127	5.390	-13,11%
Crediti d'imposta		-201.551	201.551	-100,00%
Imposte esercizi precedenti	-35.841	-6.523	-29.318	449,46%
<i>Totale imposte dirette</i>	3.824.887	2.177.743	1.647.144	75,64%

Il costo fiscale dell'esercizio è pari a 3.825 mila euro contro i 2.178 mila euro dello scorso esercizio, aumentando anche in termini di tax rate, che passa dal 9,62% al 35,24%. Si ricorda che il carico fiscale dello scorso esercizio beneficiava, in particolar modo, della parziale esenzione "Pex" cui era sottoposta la plusvalenza sulla cessione di azioni Cynosure.

Il prospetto che segue illustra la riconciliazione tra aliquota fiscale teorica ed aliquota effettiva limitatamente all'Imposta sul Reddito delle Società (IRES).

	2008	2007
Risultato Ante Imposte	10.854.646	22.642.938
Aliquota Ires	27,50%	33%
Ires Teorica	2.985.028	7.472.170
Maggiore (minore) incidenza fiscale rispetto all'aliquota teorica	219.078	(5.548.674)
Oneri fiscale effettivo	3.204.106	1.923.496
Aliquota Ires Effettiva	30%	8%

Il dettaglio della composizione delle imposte differite e anticipate è esposto alla precedente nota (15). Nelle imposte sul reddito di esercizio è iscritto il saldo di competenza dell'esercizio.

Dividenti distribuiti (nota 30)

L'Assemblea dei soci del 15 maggio 2007 ha deliberato di distribuire 1.421.030,40 euro quale dividendo da assegnare agli azionisti in ragione di euro 0,30 per ognuna delle 4.736.768 azioni ordinarie.

L'Assemblea dei soci del 15 maggio 2008 ha deliberato di distribuire un dividendo pari a euro 1,1 per ognuna delle azioni in circolazione alla data di stacco cedola. Il dividendo pagato è stato di 5.193.342 euro.

Il dividendo proposto dal Consiglio di Amministrazione, sottoposto ad approvazione da parte dell'Assemblea che approverà il bilancio 2008 è pari a euro 0,30 per azione, osservato quanto stabilito dall'art. 2357-ter c.c.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti (nota 31)

Per l'esercizio 2008 non sono state poste in essere operazioni significative non ricorrenti.

Evidenziamo di seguito l'effetto delle operazioni significative non ricorrenti per l'esercizio 2007:

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti 2007	Altri proventi netti		Risultato dell'esercizio		Patrimonio netto
	Valore assoluto €/000	%	Valore assoluto €/000	%	Valore assoluto €/000
Valore di bilancio	20.965		20.465		75.081
Effetto cessione azioni Cynosure	18.200	87%	(17.211)	-84%	(17.211)
Valore di bilancio senza cessione azioni Cynosure	2.765		3.254		57.870

La cessione avvenuta a fine esercizio 2007 di 950.000 azioni della controllata Cynosure da parte della società ha comportato l'iscrizione di una plusvalenza di circa 18,2 milioni di euro.

L'effetto positivo sulla posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2007 è stato quindi di circa 20 milioni di euro.

Informativa sulle parti correlate

Ai sensi dello I.A.S. 24 si considerano parti correlate della El.En. SpA i seguenti soggetti:

- le società controllate e collegate così come risulta evidenziato nel presente documento;
- i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli altri dirigenti con responsabilità strategiche;
- le persone fisiche azionisti di El.En. SpA;
- le persone giuridiche delle quali è posseduta una partecipazione rilevante da parte di uno dei maggiori azionisti della El.En. SpA, di uno degli azionisti della El.En. SpA parte del sindacato di voto, di un membro del Consiglio di Amministrazione, di uno dei componenti il Collegio Sindacale, di un altro dei dirigenti con responsabilità strategiche.

Si evidenzia quanto segue:

Società controllate e collegate

El.En. SpA controlla un Gruppo di società operanti nel medesimo macro settore laser, a ciascuna delle quali è riservata una nicchia applicativa ed una particolare funzione di mercato.

L'integrazione dei diversi prodotti e servizi offerti dal Gruppo genera frequenti transazioni commerciali tra le società del Gruppo stesso. Oggetto della maggior parte dei rapporti commerciali infragruppo è la produzione da parte di El.En. SpA di sorgenti laser a CO₂ di media e alta potenza, che costituiscono un elemento fondamentale per la produzione di Cutlite Penta Srl, Valfive Italia Srl, Ot-Las Srl e Lasit SpA. Altri rapporti commerciali infragruppo sono costituiti dalla produzione di apparecchiature laser medicali da parte di El.En. SpA, che, in parte, vengono cedute a Cynosure, a Dekamela S.r.l., a Dekamela Sarl, a Dekamela Lasertechnologie GmbH, ad ASA Srl e ad Asclepion Laser Technologies GmbH che, a loro volta, provvedono alla loro distribuzione.

I prezzi di trasferimento sono stabiliti con riferimento a quanto avviene normalmente sul mercato. Le suddette transazioni infragruppo riflettono pertanto l'andamento dei prezzi di mercato, rispetto ai quali possono eventualmente differire in misura contenuta in funzione delle politiche commerciali della società.

Si segnala che nell'ottobre del 2002 El.En. SpA ha acquistato, a titolo gratuito, da Dekamela Srl la licenza d'uso del marchio omonimo per la commercializzazione delle apparecchiature laser prodotte da El.En. per il settore dentale medicale ed estetico in alcuni Paesi dell'area europea ed extra-europea.

Nelle tabelle che seguono vengono analizzati i rapporti intercorsi nel periodo con le società controllate e collegate, sia a livello di scambi commerciali sia a livello di saldi debitori e creditori.

Imprese del gruppo:	Crediti finanziari		Crediti commerciali	
	< 1 anno	> 1 anno	< 1 anno	> 1 anno
Cynosure			4.318	
Asclepion Laser Technologies GmbH	500		799	
Dekamela MELA Srl			4.298	
Cutlite Penta Srl			3.354	
Dekamela Sarl			2.021	
Dekamela Lasertechnologie GmbH		385	1.775	
Dekamela Laser Technologies LLC		133	454	
Lasit Srl	1.130		463	
Ot-Las Srl			640	
Quanta System SpA	1.150		89	
AQL Srl			2	
ASA Srl			290	
Lasercut Technologies Inc.	48		234	
Cutlite do Brasil Ltda			114	
Wuhan Penta-Chutian Ltd			1.202	
Raylife Srl	750		28	
<i>Totale</i>	3.578	518	20.081	

Imprese collegate:	Crediti finanziari		Crediti commerciali	
	< 1 anno	> 1 anno	< 1 anno	> 1 anno
SBI SA			117	
Actis Srl		100	8	
Immobiliare Del.Co. Srl	14			
Elesta Srl	255		176	
<i>Totale</i>	269	100	300	

Imprese del gruppo:	Debiti finanziari		Debiti commerciali	
	< 1 anno	> 1 anno	< 1 anno	> 1 anno
Cynosure			35	
Asclepion Laser Technologies GmbH			401	
Deka MELA Srl			18	
Cutlite Penta Srl			4	
Deka Sarl			64	
Deka Lasertechnologie GmbH			8	
Lasit Srl			1.128	
Ot-Las Srl			72	
Quanta System SpA			196	
<i>Totale</i>			1.927	

Imprese collegate:	Debiti finanziari		Debiti commerciali	
	< 1 anno	> 1 anno	< 1 anno	> 1 anno
Elesta Srl			477	
Actis Srl			66	
SBI SA			10	
<i>Totale</i>			553	

Imprese del gruppo:	Acquisti materie prime	Prestazioni di servizi	Altre	Totale
	Cynosure	21	1	
Deka MELA Srl	92	10		102
Cutlite Penta Srl	12	18		30
Deka Sarl	14	22		36
Deka Lasertechnologie GmbH	220	18		238
Lasit Srl	151	186	1	338
Ot-Las Srl	30	165		195
Quanta System SpA	807	12		819
Asclepion Laser Technologies GmbH	691	29		721
With Us Co Ltd		19		19
Wuhan-Penta Chutian Ltd		110		110
<i>Totale</i>	2.039	591	1	2.630

Imprese collegate:	Acquisti materie prime	Prestazioni di servizi	Altre	Totale
	Actis Srl	45	45	
SBI S.A.	10			10
Elesta Srl		210		210
<i>Totale</i>	55	255		310

Imprese del gruppo:	Vendite	Prestazioni di servizi	Totale
Cynosure	10.740	12	10.752
Deka MELA Srl	16.100	639	16.739
Cutlite Penta Srl	2.151	374	2.525
Deka Sarl	1.160	28	1.188
Deka Lasertechnologie GmbH	265	8	272
Lasit Srl	130		130
Ot-Las Srl	810	86	896
Deka Laser Technologies LLC	2.062		2.062
Asclepion Laser Technologies GmbH	1.140	124	1.264
Quanta System SpA	134	1	135
ASA Srl	881	2	883
Wuhan Penta-Chutian Ltd	1.100	1	1.100
Cutlite do Brasil Ltda	134		134
Grupo Laser Idoseme SL	1		1
Raylife Srl	2	16	18
Lasercut Technologies Inc.	29	24	54
<i>Totale</i>	36.839	1.315	38.154

Imprese collegate:	Vendite	Prestazioni di servizi	Totale
SBI S.A.	134		134
Elesta Srl	328		328
<i>Totale</i>	462	-	462

Imprese del gruppo:	Altri proventi
Cynosure	6
Deka MELA Srl	125
Cutlite Penta Srl	86
Deka Lasertechnologie GmbH	3
Lasit Srl	95
Ot-Las Srl	2
Deka Laser Technologies LLC	112
Asclepion Laser Technologies GmbH	4
ASA Srl	3
Wuhan Penta-Chutian Ltd	4
Raylife srl	1
Lasercut Technologies Inc.	2
<i>Totale</i>	445

Imprese collegate:	Altri proventi
Elesta Srl	1
Actis Srl	2
<i>Totale</i>	3

I valori delle tabelle sopraelencate si riferiscono a operazioni inerenti la gestione caratteristica della società.

Gli altri proventi si riferiscono, tra l'altro, ai canoni di affitto addebitati a Deka M.E.L.A. Srl e a Cutlite Penta Srl per le porzioni dello stabilimento di Calenzano da loro occupate.

Sono infine stati contabilizzati circa 129 mila euro per interessi attivi su finanziamenti concessi alle società controllate, oltre ad euro 5 mila per interessi attivi sul finanziamento di 100 mila euro concesso alla società collegata Actis Srl.

Membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e altri dirigenti strategici

I membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale percepiscono i compensi così come qui di seguito indicati:

<i>Soggetto</i>	<i>Descrizione Carica</i>		<i>Compensi</i>			
			<i>Emolumenti</i>	<i>Benefici non monetari</i>	<i>Bonus e altri incentivi</i>	<i>Altri compensi</i>
<i>Cognome e nome</i>	<i>Carica Ricoperta</i>	<i>Durata carica</i>				
Gabriele Clementi	Presidente del CdA	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.08	90.000		81.641	6.500
Barbara Bazzocchi	Consigliere delegato	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.08	90.000		29.639	6.500
Andrea Cangioi	Consigliere delegato	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.08	90.000		40.821	6.500
Michele Legnaioli	Consigliere	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.08	12.000			
Paolo Blasi	Consigliere	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.08	12.000			
Angelo Ercole Ferrario	Consigliere	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.08	12.000			
Alberto Pecci	Consigliere	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.08	12.000			
Stefano Modi	Consigliere	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.08	12.000		29.317	
Vincenzo Pilla	Presidente Collegio Sindacale	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.09	26.036			
Giovanni Pacini	Sindaco Effettivo	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.09	18.002			
Paolo Caselli	Sindaco Effettivo	sino alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.09	18.000			

Nella colonna "Bonus ed altri incentivi" sono riportati i compensi attribuiti ad alcuni membri del Consiglio di Amministrazione a titolo di remunerazione incentivante in funzione del raggiungimento di obiettivi prefissati dal stesso Organo amministrativo, giusta delibera dell'Assemblea dei soci del 15 maggio 2008 che, in sede di determinazione del compenso al CdA, aveva determinato in massimo euro 250 mila l'importo da destinarsi a remunerazione incentivante.

Il Consigliere Stefano Modi ha percepito nell'esercizio 2008, in qualità di dipendente della società, una retribuzione pari ad 109 mila euro circa. I compensi degli amministratori della controllante per lo svolgimento delle proprie funzioni in altre imprese incluse nel consolidamento sono i seguenti: Barbara Bazzocchi, in qualità di Amministratore Unico della Cutlite Penta Srl ha percepito un compenso da detta società per 12.000 euro; Gabriele Clementi in qualità di Amministratore Unico di Valfivre Italia Srl ha percepito un compenso da detta società per 12.000 euro, ed in qualità di membro del Consiglio di Amministrazione di With Us ha percepito un compenso da detta società per 1.500 mila yen; Andrea Cangioi in qualità di membro del Consiglio di Amministrazione di With Us ha percepito un compenso da detta società per 1.500 mila yen; Angelo E. Ferrario in qualità di Presidente del CdA di Quanta System SpA ha percepito un compenso da detta società per 90.000 euro ed in qualità di Consigliere di Arex Srl ha percepito un compenso da detta società per 10.000 euro.

I compensi ai membri del Collegio sindacale per lo svolgimento delle proprie funzioni in altre imprese incluse nel consolidamento sono i seguenti: Vincenzo Pilla in qualità di Presidente del Collegio sindacale di Dekamela Srl e Lasit SpA e di Sindaco effettivo di Cutlite Penta Srl ha percepito da dette società un compenso complessivo pari a 28.057 euro; Giovanni Pacini, in qualità di Sindaco effettivo di Dekamela Srl e Cutlite Penta Srl ha percepito da dette società un compenso complessivo pari a 16.314 euro; Paolo Caselli in qualità di Presidente del Collegio sindacale di Cutlite Penta Srl e di Sindaco effettivo di Dekamela Srl e Lasit SpA ha percepito da dette società un compenso complessivo di 24.589 euro; Manfredi Bufalini in qualità di Sindaco effettivo di Quanta System SpA ha percepito dalla stessa un compenso pari ad euro 7.306.

Al Prof. Leonardo Masotti, Presidente del Comitato Scientifico, è stato attribuito un compenso fisso di 7.600 euro oltre ad un compenso a titolo di remunerazione incentivante per 27.079 euro.

La Società non ha direttore generale.

Persone fisiche detentrici di una quota di partecipazione nella El.En. SpA

Oltre ai membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e al Presidente del Comitato Tecnico Scientifico, i soci Carlo Raffini e Pio Burlamacchi percepiscono dalla capogruppo un compenso; in particolare:

a) il Sig. Carlo Raffini, cui la Capogruppo El.En. SpA ha affidato incarichi di prestazione d'opera professionale ha percepito un compenso annuo pari a 42.777 euro;

b) il Prof. Pio Burlamacchi è titolare, in virtù di apposito contratto, di un diritto di privativa industriale costituita dalla domanda di brevetto per invenzione “Supporto di cavità ottica per laser con regolazione dell’allineamento del fascio” e ha percepito un compenso pari a 6 mila euro.

Nella tabella che segue si evidenzia l’incidenza che le operazioni con parti correlate hanno avuto sulla situazione economica e patrimoniale della società.

Incidenza delle operazioni con parti correlate	Totale	Valore assoluto	%
a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale			
Partecipazioni	18.207.098		0,00%
Crediti commerciali	25.418.912	20.381.109	80,18%
Altri crediti	4.517.267	3.847.284	85,17%
Debiti e passività finanziarie a m/l termine	268.199		0,00%
Debiti finanziari a breve termine	43.162		0,00%
Debiti di fornitura	13.548.437	2.473.641	18,26%
Altri debiti a breve	2.917.826	5.980	0,20%
b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Ricavi	57.252.925	38.615.359	67,45%
Altri proventi	1.093.304	448.453	41,02%
Costi per acquisto di merce	27.629.655	2.093.284	7,58%
Altri servizi diretti	6.788.383	365.735	5,39%
Costi per servizi ed oneri operativi	6.542.039	480.551	7,35%
Oneri finanziari	-572.410		0,00%
Proventi finanziari	2.124.404	134.362	6,32%

Fattori di rischio e procedure di gestione del rischio finanziario

Rischio operativo

Nella piena consapevolezza del potenziale rischio derivante dalla particolare natura dei prodotti della società, essa opera fin dalla fase di ricerca e progettazione nel perseguimento della sicurezza e qualità, peraltro certificate, del prodotto immesso in commercio. Residuano rischi marginali per perdite da uso improprio del prodotto da parte dell’utilizzatore finale e/o da eventi pregiudizievoli non rientranti nelle coperture assicurative opportunamente accese dalla società.

I principali strumenti finanziari della Vostra società includono conti correnti e depositi a breve, passività finanziarie a breve e lungo periodo. Oltre a questi la società ha crediti e debiti commerciali derivanti dalla propria attività.

I principali rischi finanziari a cui si espone la società sono quelli di cambio, di credito, di liquidità e di tasso di interesse.

Rischio di cambio

La società è esposta al rischio di fluttuazioni nei tassi di cambio delle valute in cui sono espresse alcune transazioni commerciali e finanziarie. Tali rischi sono monitorati dal management il quale adotta le misure necessarie al fine di limitare tale rischio.

Rischio di credito

Per quanto riguarda le transazioni commerciali, la società opera con controparti sulle quali preventivamente vengono effettuati controlli di merito. Inoltre il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell’esercizio in modo che l’importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. Le perdite su crediti storicamente registrate sono pertanto limitate in rapporto al fatturato e tali da non richiedere apposite coperture e/o assicurazioni.

Il fondo svalutazione crediti accantonato alla fine dell'esercizio rappresenta circa il 16% del totale crediti commerciali verso terzi. Per un'analisi sullo scaduto dei crediti verso terzi e verso controllate si rimanda a quanto già esposto nella nota (6) del bilancio.

Per quanto riguarda i crediti di finanziamento, essi si riferiscono per lo più a finanziamenti concessi a società collegate e controllate. Su tali finanziamenti non si è resa necessaria nessuna svalutazione.

Rischio di liquidità e tasso di interesse

Per quanto riguarda l'esposizione della società al rischio di liquidità e tasso di interesse, è opportuno ricordare che la liquidità della società stessa si mantiene anche in questo esercizio elevata tale da coprire l'indebitamento esistente ottenendo una posizione finanziaria netta altamente positiva. Per questo motivo si ritiene che tali rischi siano adeguatamente coperti.

Come esposto nella tabella dell'indebitamento diviso per fasce di scaduto sopra evidenziata, le fluttuazioni dei tassi di interesse non produrrebbero effetti degni di nota nel risultato della società.

Gestione del capitale

L'obiettivo della gestione del capitale della società è garantire che sia mantenuto un basso livello di indebitamento. Data la consistente liquidità detenuta dalla società la posizione finanziaria netta si presenta tale da garantire un buon rapporto tra Patrimonio e indebitamento.

Strumenti Finanziari

Valore equo

Di seguito è riportato un raffronto del valore contabile e del valore equo per categoria di tutti gli strumenti finanziari della società.

	Val. contabile	Val. contabile	Val. equo	Val. equo
	31/12/2008	31/12/2007	31/12/2008	31/12/2007
Attività finanziarie				
Crediti finanziari (a m/l termine)	617.572	610.312	617.572	610.312
Crediti finanziari (a breve termine)	3.847.284	778.647	3.847.284	778.647
Titoli				
Disponibilità liquide	11.535.737	25.072.457	11.535.737	25.072.457
Passività finanziarie				
Debiti e passività finanziarie (a m/l termine)	268.199	311.363	268.199	311.363
Debiti finanziari (a breve termine)	43.162	118.093	43.162	118.093

Altre informazioni

Compenso ad Amministratori e Sindaci

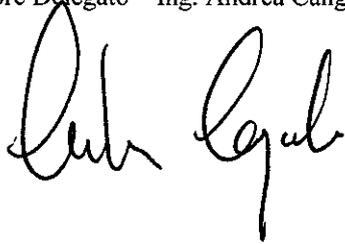
	31/12/2008	31/12/2007	Variazione	Variazione %
Compenso Amministratori	511.418	507.368	4.050	0,80%
Compenso Sindaci	62.038	56.865	5.173	9,10%
<i>Totale</i>	573.456	564.233	9.223	1,63%

Numero medio dipendenti suddivisi per categoria

	Media 2008		Media 2007		Variazione	Variazione %
	31/12/2008	31/12/2007	31/12/2008	31/12/2007		
Dirigenti	12,0	12	9,5	12	0	0,00%
Intermedi	6,0	8	5,0	4	4	100,00%
Impiegati	88,0	89	84,5	87	2	2,30%
Operai	66,0	74	55,5	58	16	27,59%
<i>Totale</i>	172,0	183	154,5	161	22	13,66%

Per Il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato – Ing. Andrea Cangioli



Attestazione del bilancio separato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

I sottoscritti Andrea Cangiolì in qualità di Amministratore Delegato, e Enrico Romagnoli in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di El.En. S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, comma 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio separato, nel corso del 2008.

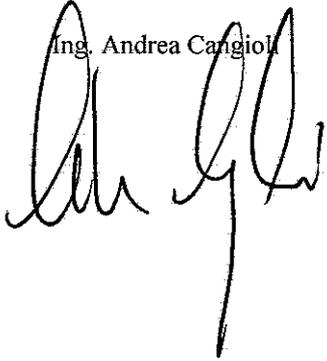
Si attesta, inoltre, che il bilancio separato al 31 dicembre 2008:

- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è redatto in conformità agli International Financial Reporting Standard adottati dall'unione europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n.38/2005 e, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;
- la relazione sulla gestione contiene un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui è esposta.

Calenzano, 31 marzo 2009

L'Amministratore Delegato

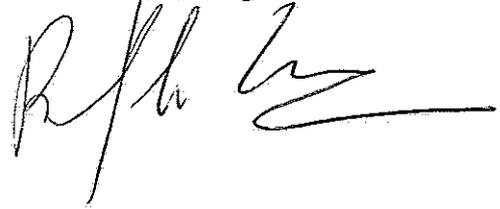
Ing. Andrea Cangiolì



Il Dirigente Preposto alla redazione

dei documenti contabili societari

Dott. Enrico Romagnoli



El. En. S.p.A.
Sede legale Via Baldanzese 17 Calenzano (FI)
Registro Imprese Firenze n. 03137680488

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea degli azionisti sul bilancio al 31 dicembre 2008 ai sensi dell'art. 2429 c.c. e dell'art. 153 del D. Lgs. n. 58 / 1998.

Signori Azionisti,

Il consiglio di amministrazione di El.En. S.p.A. presenta all'assemblea della Vostra società il progetto di Bilancio al 31.12.2008 che è stato consegnato al Collegio Sindacale il 31 marzo 2009.

Nel corso dell'esercizio 2008 il Collegio ha svolto la propria attività in ottemperanza alla normativa del "Testo Unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria" D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e dal Consiglio nazionale dei ragionieri e periti commerciali (oggi riuniti nel Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili) per le società quotate.

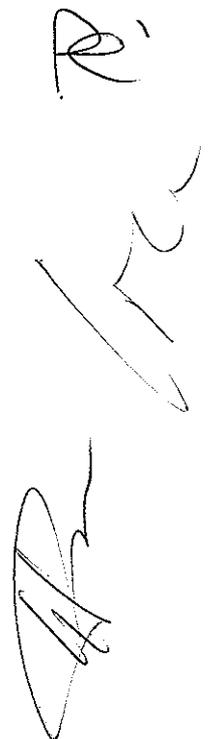
Si fa presente che, ai sensi dell'art.155 D.Lgs. n.58 del 24.2.1998, l'attività di controllo della contabilità e sul bilancio compete alla Società di Revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. confermata nell'incarico di revisione dei bilanci 2006 – 2011, dall'assemblea della società tenutasi in data 09 maggio 2006, previo parere favorevole di questo Collegio Sindacale.

Con riguardo al bilancio al 31 dicembre 2008, la società di revisione ha espresso un giudizio senza rilievi, dichiarando che lo stesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione ed è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della El.En. S.p.A..

Il bilancio al 31 dicembre 2008 è stato redatto in conformità ai Principi contabili Internazionali (IFRS).

Anche in osservanza delle indicazioni fornite dalla Consob, con comunicazione del 6 aprile 2001, si riferisce che il Collegio Sindacale:

- Ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo.
- Ha ottenuto dagli Amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società (e dalle sue controllate) e può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D.Lgs. 58/98, tramite raccolta



di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa. Per quanto riguarda le operazioni infra-gruppo, gli amministratori, nella nota integrativa, evidenziano ed illustrano i rapporti tra la Vostra Società e le Società del gruppo, precisando che gli stessi sono avvenuti a normali condizioni di mercato.

- Ha provveduto ad attuare uno scambio di informazioni con la società di revisione incaricata, sia prendendo visione dei verbali trascritti sul libro della revisione che incontrando il personale della stessa ai sensi dell'art. 150, comma 2, D.Lgs. 58/98, e da tali incontri non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. Da tali scambi di informazioni è emerso che la società di revisione non ha riscontrato irregolarità o fatti censurabili con riferimento alla regolare tenuta della contabilità ed alla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili che abbiano richiesto la segnalazione ai competenti soggetti.
- Ha provveduto ad attuare uno scambio di informazioni con i corrispondenti organi delle società controllate italiane in merito ai sistemi di amministrazione e controllo ed all'andamento generale dell'attività sociale.
- Ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo – contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione, vigilando sull'attività dei preposti al controllo interno e partecipando all'attività svolta dal Comitato per il Controllo Interno istituito dalla società in ossequio a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina delle società quotate; a tale riguardo non sono emerse osservazioni particolari da riferire.
- Rileva che dalle informazioni ricevute dagli amministratori e dai colloqui con i rappresentanti della Società di revisione, non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali poste in essere con società del gruppo, parti correlate o terzi nel corso dell'esercizio 2008 o in data successiva alla chiusura dell'esercizio.
- Non ha rilevato, sulla base di quanto comunicato dalla società di revisione in merito alla propria relazione al bilancio separato, l'evidenziazione di rilievi e richiami di informativa.
- Non ha ricevuto denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.
- Ha rilevato che la Società ha sostanzialmente aderito al Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance delle società quotate. Il Consiglio di Amministrazione ha nominato due amministratori indipendenti ed ha istituito i seguenti comitati: Comitato per le nomine, Comitato per la remunerazione e Comitato per il controllo. Delle attività svolte e dello stato di attuazione delle regole previste nel citato codice, il Consiglio di Amministrazione ha dato ampia informazione nella *Relazione Annuale sul sistema di corporate governance*.
- Ha rilevato l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del Codice di "Comportamento per operazioni compiute su strumenti finanziari del Gruppo El.En. da persone rilevanti" in vigore a partire dal 1° gennaio 2003, in ottemperanza a quanto disposto dal "Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A." deliberato il 9.07.02 .
- Su espressa dichiarazione degli Amministratori, confermata dalla società incaricata della revisione contabile, rileva che alla stessa sono stati conferiti i seguenti incarichi:
 - servizi professionali per assistenza nella fase di testing nell'ambito del progetto di adeguamento alla L. 262/2005 per Euro 40.000,00;
 - incarico di audit & audit related svolto nei confronti della società controllata nord americana Cynosure Inc., da Ernst & Young LLP di Boston alla quale è stato corrisposto un compenso pari a Euro 369.351,68.

Handwritten signature and initials, possibly 'A' and 'K', located on the right side of the page.

- Su espressa dichiarazione degli Amministratori, confermata dalla Società incaricata della revisione contabile, non risultano conferiti incarichi a soggetti legati a quest'ultima da rapporti continuativi.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla società di revisione, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale, in occasione della nomina, da parte del consiglio di amministrazione, del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ha fornito il proprio parere favorevole ai sensi dell'art. 154-bis D. Lgs. 58/98.

Il Collegio Sindacale ritiene che la procedura interna adottata dalla società al fine di ottemperare alle prescrizioni di cui al novellato art. 36 del Regolamento Mercati, sia adeguata.

Il Collegio Sindacale ricorda che la società ha ritenuto di operare, a titolo prudenziale, un apposito accantonamento a fronte di oneri che potrebbero aver origine dal Processo Verbale di Costatazione della D.R.E. Toscana notificato il 28 febbraio 2008 a conclusione della verifica generale relativa all'anno di imposta 2005. Detto accantonamento è stato effettuato nella misura stimata con il supporto di consulenti della società le cui valutazioni e considerazioni appaiono condivisibili al collegio sindacale. Non sono emersi elementi che abbiano spinto gli amministratori a modificare la misura dell'accantonamento effettuato.

L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta in n. 5 riunioni del Collegio, assistendo a n. 7 riunioni del Consiglio di Amministrazione a n. 2 Assemblea dei soci e partecipando ai lavori del Comitato di Controllo.

Il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione da parte del consiglio di amministrazione dei criteri e delle procedure adottate per valutare l'indipendenza degli amministratori indipendenti ai sensi dell'art. 3.C.5 del Codice di Autodisciplina. Il collegio ha altresì verificato il rispetto dei criteri di indipendenza dei propri membri sia in fase di nomina che successivamente come richiesto dall'art. 10.C.2 del Codice di Autodisciplina.

Il Collegio Sindacale, visti i risultati delle verifiche eseguite, considerato il giudizio positivo della società di revisione, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio così come predisposto dal consiglio di amministrazione nonché alla proposta dallo stesso avanzata in ordine alla destinazione del risultato d'esercizio.

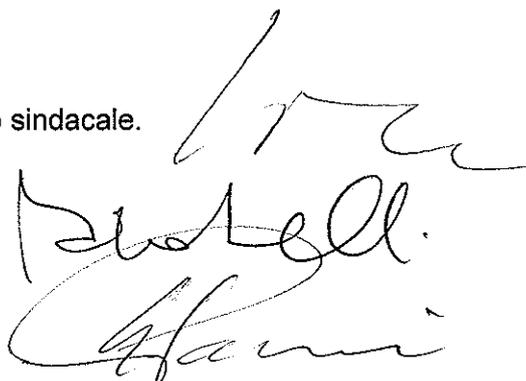
Firenze, 10 aprile 2009.

Il Collegio Sindacale

Dott. Vincenzo Pilla, presidente del collegio sindacale.

Dott. Paolo Caselli, sindaco effettivo.

Dott. Giovanni Pacini, sindaco effettivo.



**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58**

Agli Azionisti della EI.En. S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della EI.En. S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori della EI.En. S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

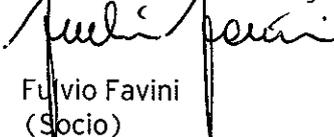
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2008.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della EI.En. S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa della EI.En. S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete agli amministratori della EI.En. S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del D. Lgs. n. 58/1998. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della EI.En. S.p.A. al 31 dicembre 2008.

Firenze, 10 aprile 2009

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Fulvio Favini
(Socio)